



Bruxelles, 26.6.2023
COM(2023) 372 final

ANNEX

ALLEGATI

della

proposta di decisione di esecuzione del Consiglio

che modifica la decisione di esecuzione (UE) (ST 11941/2021; ST 11941/2021 ADD 1) del Consiglio, del 5 ottobre 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza di Malta

{SWD(2023) 235 final}

ALLEGATO

SEZIONE 1: RIFORME E INVESTIMENTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

1. DESCRIZIONE DELLE RIFORME E DEGLI INVESTIMENTI

A. ELEMENTO 1: AFFRONTARE LA NEUTRALITÀ CLIMATICA ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA, DELL'ENERGIA PULITA E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Questa componente del piano maltese per la ripresa e la resilienza (PRR) contribuisce ad affrontare le sfide connesse al forte aumento del consumo di energia e della produzione di rifiuti derivante dalla rapida crescita della popolazione, dell'occupazione e del PIL negli ultimi anni. Le caratteristiche specifiche di Malta, tra cui le sue dimensioni ridotte, l'elevata densità demografica, lo spazio fondiario limitato, la mancanza di economie di scala, la sua dipendenza da singoli distributori e fornitori, nonché la scarsità di risorse naturali, aggravano tutte queste sfide.

Gli obiettivi della componente sono investire nella decarbonizzazione di una serie di edifici, fornire soluzioni per le energie rinnovabili negli spazi pubblici, introducendo nel contempo riforme per sviluppare una strategia di ristrutturazione edilizia a lungo termine e migliorare la gestione dei rifiuti.

Gli investimenti consistono nella ristrutturazione di una serie di edifici pubblici e privati, scuole pubbliche e ospedali che mirano a migliorare la prestazione energetica di tali edifici, a ridurre il consumo energetico e le emissioni di carbonio. La componente mira inoltre a costruire una scuola quasi neutra in termini di emissioni di carbonio che includa anche l'uso di sistemi di energia rinnovabile, nonché investimenti nelle energie rinnovabili nelle strade e negli spazi pubblici.

La riforma volta a sviluppare una strategia a lungo termine per la ristrutturazione degli edifici integra tali investimenti, creando un quadro che promuova la ristrutturazione del parco immobiliare di Malta entro il 2050. La componente prevede inoltre l'elaborazione di una politica rafforzata in materia di rifiuti, compresa la riorganizzazione della raccolta dei rifiuti, al fine di limitare i rifiuti e migliorare la circolarità.

La componente contribuisce a dar seguito alle raccomandazioni specifiche per paese sugli investimenti nella transizione verde e digitale, in particolare per quanto riguarda la produzione e l'uso puliti ed efficienti dell'energia e della gestione dei rifiuti (raccomandazioni specifiche per paese 3 2019, 3 2020, 1 e 4 del 2022). Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel PRR conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti per il sostegno finanziario a fondo perduto

Riforma C1-R1: Sviluppare una strategia di ristrutturazione a lungo termine

L'obiettivo della riforma è rafforzare il quadro istituzionale e garantire la disponibilità di manodopera qualificata nel settore dell'edilizia e dell'edilizia.

La riforma istituisce un regolatore per gli edifici, responsabile di una regolamentazione integrata e di una gestione sostenibile del settore edilizio e edile, con varie responsabilità, tra cui l'elaborazione e l'applicazione di orientamenti e metodologie, politiche e regolamenti in materia di buone pratiche, la creazione di un ufficio centralizzato per la ricezione e il trattamento dei reclami e il monitoraggio delle prestazioni, della sicurezza e della qualità degli edifici e dei lavori di costruzione a Malta. Garantisce il personale necessario all'autorità di regolamentazione e che sia pienamente operativo. Aumenta la disponibilità di personale qualificato estendendo le misure di qualificazione e miglioramento delle competenze a nuove categorie professionali al fine di ottenere una carta delle competenze con priorità specifica relativa all'acquisizione delle competenze necessarie per sostenere i progetti di ristrutturazione degli edifici. Le misure di riforma sono incluse nella strategia di ristrutturazione a lungo termine volta a ristrutturare il parco immobiliare maltese al fine di migliorare la prestazione energetica, aumentare l'uso delle energie rinnovabili, ridurre le emissioni e conseguire la decarbonizzazione del parco immobiliare entro il 2050.

La riforma è attuata entro il 30 giugno 2023.

Riforma C1-R2: Promuovere una gestione efficace dei rifiuti attraverso un solido quadro di governance dei rifiuti, compresa la riforma del sistema di raccolta dei rifiuti

L'obiettivo della riforma è migliorare la gestione dei rifiuti e promuovere la transizione verso un'economia circolare.

La riforma consiste nella transizione verso un sistema nazionale di raccolta dei rifiuti regionalizzato e armonizzato, nell'estensione della responsabilità estesa del produttore a nuovi settori e in misure riguardanti i rifiuti da costruzione e demolizione.

La riorganizzazione della raccolta dei rifiuti consoliderà i servizi di raccolta dei rifiuti in sei regioni di Malta e Gozo (da un quadro frammentato esistente distribuito tra 68 consigli locali). La riforma mira a realizzare maggiori economie di scala, una maggiore raccolta differenziata, un migliore utilizzo del relativo parco veicoli e un'ottimizzazione dei costi di investimento.

La legislazione entra in vigore per estendere gli obblighi di responsabilità estesa del produttore ad ulteriori flussi di rifiuti, quali pneumatici e prodotti tessili. La fattibilità e la portata di tale estensione sono decise sulla base di uno studio indipendente. Tale processo è sostenuto anche dall'entrata in vigore della legislazione sulla plastica monouso (SUP).

È adottata una strategia sui rifiuti da costruzione e demolizione, che individua le opzioni per la gestione dei rifiuti derivanti dalle attività di costruzione e demolizione, al fine di trasferire il trattamento di tali rifiuti dallo smaltimento alla preparazione per il riutilizzo e al riciclaggio.

Per attuare tale strategia: (i) entrerà in vigore un nuovo quadro normativo per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione, ii) saranno adottate norme per il settore edile al fine di ridurre i rifiuti da costruzione e demolizione prodotti e garantire che i rifiuti prodotti siano adatti al trattamento in linea con la gerarchia dei rifiuti; e iii) sono predisposte condizioni per il recupero di rifiuti da costruzione e demolizione adeguati nelle quantità strettamente necessarie per il riempimento delle cave che sono state dichiarate parzialmente esaurite, esaurite o inattive, al fine di ripristinarli allo stato originario.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel PRR conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2025.

Investimenti C1-I1: Investimenti nella ristrutturazione e nell'ecologizzazione degli edifici pubblici e privati, compresa la riqualificazione mediante misure di efficienza energetica e delle risorse

L'obiettivo dell'investimento è migliorare l'efficienza energetica, ridurre la domanda di energia, ridurre le emissioni di carbonio e limitare gli sprechi energetici mediante l'ammodernamento degli edifici pubblici e privati.

L'investimento consiste nella ristrutturazione, compreso l'ammodernamento, di almeno 9,232 m² di edifici pubblici e di almeno 40,605 m² di edifici del settore privato, compresi gli edifici commerciali e non residenziali. La superficie finale ristrutturata degli edifici privati dipende dai costi ammissibili nell'ambito del regime di sovvenzioni. Gli edifici pubblici da ristrutturare sono selezionati sulla base del maggiore potenziale di risparmio energetico, tenendo conto nel contempo di ulteriori compromessi relativi a questioni logistiche che possono avere un impatto sull'attuazione realistica degli interventi. La ristrutturazione deve conseguire una riduzione della domanda di energia primaria (PED) di almeno il 30 %.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, la misura impone agli operatori economici che eseguono i lavori di costruzione di garantire che almeno il 70 % (in peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (esclusi i materiali allo stato naturale di cui alla categoria 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione n. 2000/532/CE, del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione n. 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti ai sensi dell'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e la decisione n. 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi (notificata con il numero C (2000) 1147)] prodotti nel cantiere siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiali, comprese le operazioni di riempimento che utilizzano rifiuti per sostituire altri materiali, conformemente alla gerarchia dei rifiuti, all'articolo 11, paragrafo 2, lettera b), della

direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e al protocollo dell'UE sulla gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimenti C1-I2: Investimenti nel rinnovo e nell'ammodernamento degli ospedali pubblici

L'obiettivo dell'investimento è migliorare l'efficienza energetica, ridurre la domanda di energia, ridurre le emissioni di carbonio, limitare i rifiuti energetici e fornire un modello per altri edifici simili, mediante l'ammodernamento di un ospedale pubblico. Inoltre, l'investimento mira a migliorare il benessere dei pazienti e ad aumentare il livello di qualità del servizio.

L'investimento consiste nel rinnovo e nell'ammodernamento di almeno 5,600 m² dell'ospedale pubblico di Mount Carmel. La ristrutturazione deve conseguire una riduzione della domanda di energia primaria (PED) di almeno il 30 %.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, la misura impone agli operatori economici che eseguono i lavori di costruzione di garantire che almeno il 70 % (in peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (esclusi i materiali allo stato naturale di cui alla categoria 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione n. 2000/532/CE, del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione n. 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti ai sensi dell'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e la decisione n. 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi (notificata con il numero C (2000) 1147)] prodotti nel cantiere siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiali, comprese le operazioni di riempimento che utilizzano rifiuti per sostituire altri materiali, conformemente alla gerarchia dei rifiuti, all'articolo 11, paragrafo 2, lettera b), della direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e al protocollo dell'UE sulla gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimenti C1-I3: Investimenti nella ristrutturazione, nell'ammodernamento e nelle energie rinnovabili nelle scuole pubbliche

L'obiettivo dell'investimento è migliorare l'efficienza energetica, ridurre la domanda di energia, ridurre le emissioni di carbonio e limitare gli sprechi energetici in due scuole pubbliche. L'investimento rende le scuole selezionate prossime alla neutralità in termini di emissioni di carbonio, incrementa l'uso delle energie rinnovabili e migliora l'ambiente di apprendimento all'interno di tali scuole attraverso l'ottimizzazione della salute interna, della qualità dell'aria e del comfort.

L'investimento consiste nella ristrutturazione, compreso l'ammodernamento, di due scuole pubbliche (la scuola primaria di St. Benedict College Gto axaq e la scuola primaria del Gozo College Nadur),

che coprono una superficie totale di almeno 9,710 m². La ristrutturazione deve conseguire una riduzione della domanda di energia primaria (PED) di almeno il 30 %.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, la misura impone agli operatori economici che eseguono i lavori di costruzione di garantire che almeno il 70 % (in peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (esclusi i materiali allo stato naturale di cui alla categoria 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione n. 2000/532/CE, del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione n. 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti ai sensi dell'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e la decisione n. 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi (notificata con il numero C (2000) 1147)] prodotti nel cantiere siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiali, comprese le operazioni di riempimento che utilizzano rifiuti per sostituire altri materiali, conformemente alla gerarchia dei rifiuti, all'articolo 11, paragrafo 2, lettera b), della direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e al protocollo dell'UE sulla gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.

L'investimento è attuato entro il 31 dicembre 2023.

Investimenti C1-I4: Investimenti nella costruzione di una scuola pilota a impatto quasi neutro in termini di emissioni di carbonio che funga da modello per il futuro e fornisca agli studenti un'esperienza di apprendimento adeguata alle esigenze future

L'obiettivo dell'investimento è costruire una nuova scuola, St. Theresa College Msida Primary School, prossima alla neutralità in termini di emissioni di carbonio, che soddisfi i requisiti standard di elevata efficienza energetica, tenendo conto dell'efficienza delle risorse, delle misure di adattamento ai cambiamenti climatici, dell'adozione di tecnologie digitali e dell'accessibilità economica. L'obiettivo è quello di fungere da progetto pilota per gli investimenti futuri e di illustrare l'ottimizzazione della salute interna, la qualità dell'aria, l'elevata efficienza energetica, le basse emissioni di carbonio e l'uso estensivo dei sistemi di energia rinnovabile. È altresì garantita la parità di accesso per le persone con disabilità.

L'investimento consiste nella costruzione di una scuola pilota quasi neutra in termini di emissioni di carbonio per una superficie totale di circa 14,499 m², con una capacità di 500 studenti, 40 classi, un centro di assistenza all'infanzia in grado di accogliere circa 120 bambini, una biblioteca (capacità di 300 persone) e una sala che sarà disponibile anche per la comunità. La costruzione deve garantire che sia soddisfatta una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % al requisito dell'edilizia a energia quasi zero.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, la misura

impone agli operatori economici che eseguono i lavori di costruzione di garantire che almeno il 70 % (in peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (esclusi i materiali allo stato naturale di cui alla categoria 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione n. 2000/532/CE, del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione n. 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti ai sensi dell'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e la decisione n. 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi (notificata con il numero C (2000) 1147)] prodotti nel cantiere siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiali, comprese le operazioni di riempimento che utilizzano rifiuti per sostituire altri materiali, conformemente alla gerarchia dei rifiuti, all'articolo 11, paragrafo 2, lettera b), della direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e al protocollo dell'UE sulla gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.

L'investimento è attuato entro il 31 dicembre 2023.

Investimenti C1-I5: Investimenti nelle energie rinnovabili nelle strade e negli spazi pubblici

L'obiettivo di questo investimento è generare energia verde attraverso fonti rinnovabili. Le piccole dimensioni di Malta limitano la possibilità di produrre energia da terra. Tuttavia, data l'importanza dell'energia solare sulle isole, sono state esaminate diverse opzioni che vanno al di là del tradizionale investimento sui tetti.

L'investimento consiste nell'installazione di infrastrutture fotovoltaiche su strade, sentieri e altri spazi pubblici aperti con una capacità installata di 143 kW.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, la misura impone agli operatori economici che eseguono i lavori di costruzione di garantire che almeno il 70 % (in peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (esclusi i materiali allo stato naturale di cui alla categoria 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione n. 2000/532/CE, del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione n. 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti ai sensi dell'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e la decisione n. 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi (notificata con il numero C (2000) 1147)] prodotti nel cantiere siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiali, comprese le operazioni di riempimento che utilizzano rifiuti per sostituire altri materiali, conformemente alla gerarchia dei rifiuti, all'articolo 11, paragrafo 2, lettera b), della direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e al protocollo dell'UE sulla gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2024.

A.2. Target intermedi, target finali, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
1.1	C1.R.1	Tappa	Entrata in vigore della legge sull'autorità per l'edilizia e l'edilizia	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge n. XIV del 2021 sull'autorità per l'edilizia e l'edilizia				TERZO TRIMESTRE 2	2021	Entrata in vigore della legge sull'autorità per l'edilizia e l'edilizia al fine di istituire un regolatore per gli edifici. L'autorità è responsabile della regolamentazione, del miglioramento e della gestione sostenibile dell'industria edile a Malta.
1.2	C1.R.1	Tappa	Autorizzazione edilizia e edilizia — pienamente operativa	L'Autorità per l'edilizia e la costruzione è pienamente operativa in linea con l'ACT n. XIV del 2021.				TERZO TRIMESTRE 1	2023	L'autorità per l'edilizia e la costruzione dovrebbe essere pienamente operativa in linea con l'ACT n. XIV del 2021. In linea con le procedure amministrative stabilite, l'Autorità è dotata di risorse per consentirle di adempiere efficacemente al suo mandato ai sensi della legge.
1.3	C1.R.1	Tappa	Formazione e certificazione dei professionisti del settore edile	Avvio della formazione e certificazione dei professionisti del settore edile				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Invito aperto a presentare candidature per un programma di formazione e certificazione per professionisti e professionisti di vari livelli nell'edilizia e nell'industria edile al fine di migliorare la capacità di organizzare corsi di ristrutturazione. Si rivolge a una serie di professionisti e professionisti a vari livelli nell'ecosistema edilizio locale.
1.4	C1.R.1	È tracciata	Professionisti del settore edile formati e certificati		Numero	0	500	TERZO TRIMESTRE 2	2023	Numero di professionisti del settore edile formati e certificati con una tessera di competenze.
1.5	C1.R.2	Tappa	Entrata in vigore della legge aggiornata sulla tutela dell'ambiente	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Entrata in vigore della legge aggiornata sulla tutela dell'ambiente, che vieta l'importazione, la produzione, la vendita e la distribuzione di determinati articoli di plastica monouso (SUP), vale a dire sacchetti di plastica, posate, cannucce e piatti.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
1.6	C1.R.2	Tappa	Studio sulla fattibilità di estendere gli obblighi di responsabilità estesa del produttore ad altri flussi di rifiuti	Publicazione di uno studio sulla fattibilità di estendere gli obblighi di responsabilità estesa del produttore ad ulteriori flussi di rifiuti				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Publicazione di uno studio sulla fattibilità di estendere gli obblighi di responsabilità estesa del produttore ad ulteriori flussi di rifiuti. Scopo dello studio è valutare la fattibilità di estendere gli obblighi di responsabilità estesa del produttore, attualmente in vigore per alcuni flussi di rifiuti, ad altri flussi di rifiuti, compresi pneumatici e tessili. Lo studio sarà realizzato da un contraente indipendente, selezionato mediante appalti pubblici.
1.7	C1.R.2	Tappa	Entrata in vigore della legislazione che potrebbe essere ritenuta appropriata dallo studio sulla fattibilità dell'individuazione di nuovi flussi di rifiuti attraverso la responsabilità estesa del produttore	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Entrata in vigore di una nuova legislazione per i flussi di rifiuti ritenuti appropriati dallo studio sulla fattibilità di estendere gli obblighi di responsabilità estesa del produttore ad altri flussi di rifiuti.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
1.8	C1.R.2	Tappa	Adozione della strategia sui rifiuti da costruzione e demolizione per Malta	Pubblicazione online della strategia sui rifiuti da costruzione e demolizione per Malta				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Adozione della strategia sui rifiuti da costruzione e demolizione (C &D). La strategia deve essere in linea con la legislazione dell'UE in materia di rifiuti e con il protocollo dell'UE sui rifiuti da costruzione e demolizione. La strategia individua misure specifiche in quattro settori prioritari principali: 1. Pianificazione e progettazione: mirando ad affrontare il problema alla fonte attraverso la demolizione o la costruzione in modo sostenibile; 2. Gestione dei rifiuti: misure volte a migliorare la logistica dei rifiuti sia nel sito di sviluppo che al di fuori del sito; 3. Gestione della qualità: misure associate all'aumento della fiducia nelle pratiche di gestione dei rifiuti della C &D e al miglioramento della qualità dei materiali riciclati C &D; e 4. Quadro politico e normativo: propone miglioramenti delle condizioni politiche e quadro al fine di spezzare il legame tra sviluppo e produzione di rifiuti. Il quadro normativo proposto deve essere conforme alla legislazione e agli orientamenti dell'UE in materia di rifiuti da costruzione e demolizione. La misura non comporta un aumento significativo dello smaltimento dei rifiuti né disincentiva la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
1.9	C1.R.2	Tappa	Adozione di norme per l'industria edile	Adozione di norme per l'industria edile				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Adozione di norme per il settore delle costruzioni. Le norme riguardano: 1) le migliori pratiche per la (de) costruzione, volte a ridurre i rifiuti da costruzione e demolizione prodotti e a garantire che i rifiuti prodotti siano adatti al trattamento in linea con la gerarchia dei rifiuti di cui all'articolo 4 della direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti. 2) la classificazione dei rifiuti C & D per tipo, materiale, composizione e peso, al fine di incoraggiare la separazione in loco e migliorare la qualità dei flussi di rifiuti per il successivo riutilizzo o riciclaggio; 3) adeguati lavori di scavo, al fine di riutilizzare la roccia scavata ai fini della costruzione; 4) dimensioni delle aperture interne ed esterne delle abitazioni residenziali volte a incoraggiare il riutilizzo degli accessori e a ridurre la diversificazione che genera economie di scala. Tali norme sono integrate nel quadro normativo e il loro rispetto costituisce un requisito essenziale prima del rilascio di un permesso di sviluppo eseguibile.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
1.10	C1.R.2	Tappa	Entrata in vigore di un nuovo quadro normativo per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione	Disposizione del nuovo quadro normativo che indica l'entrata in vigore del nuovo quadro normativo				TERZO TRIMESTRE 4	2023	<p>Entrata in vigore di un nuovo quadro normativo per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione a Malta. Il quadro normativo è sviluppato e discusso con tutti gli attori coinvolti lungo la catena di costruzione e demolizione. Il quadro normativo deve essere conforme alla legislazione dell'UE in materia di rifiuti e al protocollo e agli orientamenti dell'UE sui rifiuti da costruzione e demolizione. L'obiettivo principale del quadro normativo è istituire un quadro giuridico incentrato sul settore edile in modo olistico, dall'immissione sul mercato dei prodotti da costruzione alla gestione dei rifiuti prodotti da tale industria, tenendo conto dell'impatto ambientale dell'industria in ogni fase.</p> <p>Il quadro normativo è strutturato sui quattro principali settori prioritari indicati nella strategia per garantire una transizione verso un'economia più circolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) la prevenzione e una migliore gestione dei rifiuti C & D in ogni fase dello sviluppo, vale a dire nelle fasi di demolizione, scavo e costruzione; (ii) la separazione dei rifiuti alla fonte; (iii) promuovere lo sviluppo di mercati secondari per le risorse a fine vita e garantire il passaggio dal recupero e dallo smaltimento al riutilizzo e al riciclaggio. <p>Inoltre, i suddetti regolamenti individuano e definiscono chiaramente i ruoli e le responsabilità degli attori (quali promotori, appaltatori, architetti e proprietari di immobili) coinvolti nel settore.</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
1.11	C1.R.2	Tappa	Recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione attraverso spazi vuoti di riempimento (cave)	Esistono condizioni per il recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione in spazi vuoti				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Sono in vigore le seguenti condizioni per il recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione in spazi vuoti al fine di ripristinarli allo stato originario con elevati standard ambientali: i) l'Autorità per l'ambiente e le risorse, in collaborazione con l'autorità di pianificazione, ha individuato le cave dichiarate parzialmente esaurite, esaurite o inattive e ha determinato il volume in esse contenuto; II) un capitolato d'oneri per il ripristino di spazi vuoti allo stato originario; e iii) meccanismi per incentivare la frantumazione del materiale prima del riempimento, ad esempio includendo la frantumazione del materiale prima del riempimento come requisito nella pubblicazione di bandi di gara che comportano lavori di costruzione da parte di enti governativi. La definizione di tali meccanismi è determinata previa consultazione delle parti interessate, compresi i potenziali beneficiari, le autorità competenti e anche altri principali portatori di interessi. La misura non comporta un aumento significativo dello smaltimento dei rifiuti né disincentiva la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti. I rifiuti utilizzati per il riempimento sono rifiuti non pericolosi idonei che sostituiscono materiali diversi dai rifiuti e sono limitati alla quantità strettamente necessaria, in linea con l'articolo 3, paragrafo 17 bis, della direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti.
1.12	C1.R.2	Tappa	Istituzione di sei enti comunali regionali responsabili della raccolta dei rifiuti a Malta e Gozo	La responsabilità della raccolta trasferita alle regioni, compresa la raccolta dei rifiuti riciclabili, e tutti i centri di raccolta dei rifiuti sono pienamente operativi.				TERZO TRIMESTRE 4	2022	La responsabilità della raccolta dei rifiuti passerà da 68 consigli locali a sei regioni: a) Nord (11 consigli locali), b) Sud (12 consigli locali), c) Est (12 consigli locali), d) Occidentale (10 consigli locali), e) settentrionale (9 consigli locali), f) Gozo (14 consigli locali). Il passaggio della raccolta dei rifiuti a sei centri è completato. I sei centri sono pienamente operativi e incaricati della raccolta dei rifiuti.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
1.13	C1.R.2	Tappa	Entrata in vigore della legislazione riveduta sul materiale da imballaggio per consentire la raccolta regionale dei rifiuti di imballaggio	Disposizione della legislazione riveduta che indica l'entrata in vigore della legislazione riveduta				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Entrata in vigore della legislazione riveduta sul materiale da imballaggio che consente la raccolta regionale dei rifiuti di imballaggio. Ciò si basa sulla legislazione per la raccolta regionale dei rifiuti stabilita dalla legge sugli enti locali. I consigli regionali sono responsabili della logistica per consentire economie di scala, mentre i produttori sono responsabili del finanziamento.
1.15	C1.I.1	Tappa	Servizi appaltati per la ristrutturazione di edifici pubblici	Contratti firmati per l'appalto di servizi di ristrutturazione di edifici pubblici selezionati oggetto dell'investimento				TERZO TRIMESTRE 2	2023	Tutti i contratti firmati per l'appalto di servizi di ristrutturazione di edifici pubblici con una superficie di almeno 9 232 m ² . La ristrutturazione deve conseguire una riduzione della domanda di energia primaria (PED) di almeno il 30 %.
1.16	C1.I.1	È tracciata	Edifici pubblici ristrutturati		m ²	0	9 232	TERZO TRIMESTRE 4	2025	La ristrutturazione degli edifici pubblici sovvenzionati è completata per almeno 9 232 m ² . La ristrutturazione deve conseguire una riduzione della domanda di energia primaria (PED) di almeno il 30 %.
1.17	C1.I.1	Tappa	Pubblicazione di un invito a presentare domande di sovvenzione per la ristrutturazione di edifici del settore privato	Sovvenzioni destinate alla ristrutturazione di edifici del settore privato, compresi edifici commerciali e altri edifici non residenziali				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Pubblicazione di un invito a presentare candidature per la selezione dei richiedenti di sovvenzioni destinate alla ristrutturazione di edifici del settore privato per l'ammodernamento e l'efficienza energetica (compresi gli edifici commerciali/non residenziali). La superficie finanziata nell'ambito di tale investimento è di almeno 40,605 m ² .
1.18	C1.I.1	È tracciata	Edifici del settore privato ristrutturati		m ²	0	40 605	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Completamento della ristrutturazione di almeno 40 605 m ² negli edifici del settore privato, sostenuta da sovvenzioni destinate alla ristrutturazione di edifici del settore privato. La ristrutturazione deve conseguire una riduzione della domanda di energia primaria (PED) di almeno il 30 %.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
1.19	C1.1.2	Tappa	Audit del rendimento energetico dell'ospedale pubblico di Mount Carmel	Completamento del rendimento energetico e dell'audit energetico dell'ospedale pubblico di Mount Carmel.				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Completamento dell'audit del rendimento energetico presso l'ospedale Mount Carmel in conformità della direttiva 2010/31/UE per stabilire la classe di certificato di prestazione energetica dei rispettivi blocchi e individuare le misure di ristrutturazione applicabili in materia di efficienza energetica.
1.20	C1.1.2	Tappa	Servizi appaltati per il rinnovo e l'ammodernamento dell'ospedale pubblico di Mount Carmel	Tutti i contratti firmati per la ristrutturazione dell'ospedale pubblico di Mount Carmel.				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Tutti i contratti firmati per l'appalto di servizi di ristrutturazione per l'ospedale pubblico di Monte Carmel di almeno 5,600 m ² . La ristrutturazione deve conseguire una riduzione della domanda di energia primaria (PED) di almeno il 30 %.
1.21	C1.1.2	È tracciata	Ristrutturazione dei blocchi dell'ospedale di Mount Carmel		m ²	0	5 600	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Ristrutturazione di appezzamenti presso l'Ospedale di Mount Carmel che copra un'area di almeno 5,600 m ² . La ristrutturazione deve conseguire una riduzione della domanda di energia primaria (PED) di almeno il 30 %.
1.22	C1.1.3	Tappa	Audit del rendimento energetico di due scuole pubbliche	Completamento della valutazione del rendimento energetico globale e dell'audit energetico di due scuole pubbliche				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Completamento dell'audit di rendimento energetico di due edifici scolastici pubblici (St. Benedict College Gto axaq Primary School e Gozo College Nadur Primary School) in conformità alla direttiva 2010/31/UE, al fine di stabilire la loro classe di certificato di prestazione energetica e individuare le misure di ristrutturazione applicabili in materia di efficienza energetica. Per completamento si intende la presentazione di una relazione di audit.
1.23	C1.1.3	Tappa	Servizi appaltati per il rinnovo di due scuole pubbliche	Contratti firmati per il rinnovo di due scuole pubbliche.				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Tutti i contratti firmati per l'appalto di ristrutturazione di due edifici scolastici pubblici (St. Benedict College Gto axaq Primary School e Gozo College Nadur Primary School) per una superficie totale superiore a 9 710 m ² . La ristrutturazione deve conseguire una riduzione della domanda di energia primaria (PED) di almeno il 30 %.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
1.24	C1.1.3	È tracciata	Due scuole pubbliche rinnovate		m ²	0	9 710	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Devono essere completati i lavori di ristrutturazione di due scuole pubbliche (St. Benedict College Għaxaq Primary School e Gozo College Nadur Primary School), che insieme occupano circa 500 studenti. La ristrutturazione deve conseguire una riduzione della domanda di energia primaria (PED) di almeno il 30 %.
1.25	C1.1.4	Tappa	Servizi appaltati per lavori di costruzione di una scuola quasi neutra in termini di emissioni di carbonio	Contratti firmati per la costruzione di una scuola quasi neutra in termini di emissioni di carbonio.				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Contratti firmati per l'appalto di lavori di costruzione per la scuola quasi neutra in termini di emissioni di carbonio. La costruzione deve garantire che sia soddisfatta una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % al requisito degli edifici a energia quasi zero.
1.26	C1.1.4	È tracciata	Completamento della costruzione di una scuola quasi neutra in termini di emissioni di carbonio		m ²	0	14 499	TERZO TRIMESTRE 4	2023	I lavori di costruzione della scuola quasi neutra in termini di emissioni di carbonio sono completati. Si stima che la scuola accoglierà circa 500 studenti e avrà una superficie di almeno 14 499 m ² . La costruzione deve garantire che sia soddisfatta una domanda di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % al requisito degli edifici a energia quasi zero.
1.27	C1.1.5	È tracciata	Installazione di infrastrutture fotovoltaiche negli spazi pubblici aperti		kW	0	143	TERZO TRIMESTRE 2	2024	Capacità installata di generazione di infrastrutture fotovoltaiche nelle strade, nei sentieri pedonali e in altri spazi pubblici aperti a Malta e Gozo.

B. COMPONENTE 2: DECARBONIZZAZIONE DEI TRASPORTI

Questa componente del PRR maltese contribuisce ad affrontare la sfida della congestione del traffico stradale, delle emissioni di gas a effetto serra e di inquinanti e la necessità di rendere il settore dei trasporti più sostenibile.

L'obiettivo della componente è spostare il traffico dalla strada a modi di trasporto più sostenibili e decarbonizzare il trasporto su strada attraverso l'elettrificazione, in linea con il piano nazionale per l'energia e il clima di Malta per il 2030, la strategia di sviluppo a basse emissioni di carbonio del 2050, il programma nazionale di riforma di Malta (2020) e la strategia nazionale dei trasporti di Malta.

Le riforme di questa componente migliorano la pianificazione dei trasporti, ampliano l'uso dei trasporti pubblici e attuano le azioni del piano urbano di mobilità sostenibile per la regione di La Valletta. Designano inoltre aree di riqualificazione, promuovono il lavoro a distanza nel settore pubblico e aumentano l'efficienza del parco veicoli del settore pubblico. Gli investimenti comprendono un regime di rottamazione a sostegno dell'acquisto di veicoli elettrici a emissioni zero nel settore privato, il rinnovo del parco veicoli del settore pubblico con veicoli elettrici a zero emissioni e l'acquisto di autobus elettrici a zero emissioni per il trasporto pubblico.

La componente contribuisce a dar seguito alle raccomandazioni specifiche per paese volte a concentrare gli investimenti sulla transizione verde (raccomandazione specifica per paese 3 2020), sui trasporti sostenibili (raccomandazioni specifiche per paese 3 2019 e 3 2020) e sulla riduzione della congestione del traffico (raccomandazione specifica per paese 3 2019), nonché sulle raccomandazioni specifiche per paese 1 e 4 del 2022, con particolare attenzione alla transizione verde, ai trasporti sostenibili e alla riduzione della congestione del traffico.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel PRR conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

B.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti per il sostegno finanziario a fondo perduto

Riforma C2-R1: Stimolare l'adozione e l'attuazione di politiche che promuovano la sostenibilità del settore dei trasporti, anche incoraggiando l'uso del trasporto collettivo e multimodale

L'obiettivo della riforma è sostenere la decarbonizzazione del settore dei trasporti promuovendo una migliore pianificazione dei trasporti. Contribuisce ad accelerare la transizione del settore dei trasporti verso l'azzeramento delle emissioni di carbonio, a ridurre la congestione e a conseguire la neutralità climatica entro il 2050.

La riforma consiste in: (i) il completamento di uno studio, il National Household Travel Survey di Malta, e ii) una campagna di sensibilizzazione per promuovere i trasporti sostenibili.

Lo studio quantifica gli attuali modelli di viaggio, i comportamenti e l'opinione pubblica sulle nuove potenziali azioni da includere nel piano generale aggiornato per i trasporti. Il completamento dell'indagine si riferisce al momento in cui la raccolta e l'analisi dei dati per l'indagine sono state effettuate e i risultati sono stati individuati per iscritto.

La campagna di sensibilizzazione è una campagna a livello nazionale rivolta a tutti i settori della società. Promuove modi di trasporto più ecologici, compresa la multimodalità per i viaggi essenziali,

e un sistema di mobilità più sostenibile tra Gozo e Malta. Utilizza diversi media, tra cui la stampa, la televisione e i social media.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma C2-R2: Promuovere l'ulteriore uso del trasporto pubblico collettivo su strada

L'obiettivo di questa riforma è promuovere l'uso dei trasporti pubblici come mezzo per ridurre le emissioni e affrontare la congestione del traffico.

La riforma garantisce il libero accesso ai servizi di trasporto pubblico su strada di linea ai nuovi gruppi di coorti che comprendono almeno 103,000 persone.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2023.

Riforma C2-R3: Accelerare la messa a punto e l'attuazione di un piano urbano di mobilità sostenibile (PUMS) per la regione La Valletta

L'obiettivo di questa riforma è promuovere la mobilità sostenibile a Malta attraverso una migliore pianificazione dei trasporti e l'attuazione di soluzioni di mobilità sostenibile.

La riforma consiste nella pubblicazione online del piano urbano di mobilità sostenibile (PUMS) per la regione di La Valletta e nella sua attuazione. Il piano si concentra sulle regioni portuali settentrionali e meridionali che catturano oltre il 40 % della popolazione totale delle isole maltesi. Il PUMS mira a migliorare la qualità della vita e la mobilità a Malta agevolando una mobilità efficiente sotto il profilo dei costi, efficiente sotto il profilo energetico e senza soluzione di continuità. La pubblicazione consiste nella pubblicazione del PUMS sul sito web del ministero dei Trasporti.

Al fine di attuare il PUMS, la riforma attua misure del PUMS in almeno nove unità amministrative locali all'interno della regione di La Valletta, con almeno una misura per unità amministrativa locale. I tipi di interventi ammissibili sono: sistemi di parcheggio periferici che incoraggiano modi di trasporto più sostenibili, compresi gli spostamenti in bicicletta e a piedi nel centro urbano, la localizzazione e l'attuazione di poli di trasporto locale, infrastrutture ciclabili, car sharing tra diverse persone e servizi di trasporto su richiesta, la diffusione e l'uso di veicoli elettrici e infrastrutture di ricarica nelle aree urbane densamente popolate e la logistica urbana, ad esempio attraverso l'attuazione di soluzioni dell'ultimo miglio, anche a fini commerciali, e sostenendo soluzioni di mobilità alternative.

La riforma è attuata entro il 30 giugno 2025.

Riforma C2-R4: Ridurre l'impatto socioeconomico e ambientale dei veicoli nelle aree urbane

L'obiettivo di questa riforma è creare spazi liberi per le automobili attraverso Malta e Gozo, aperti al pubblico. L'obiettivo di questa riforma è promuovere la riqualificazione delle piazze pubbliche e degli spazi comunitari dei villaggi e dei nuclei urbani e ridurre la dipendenza dai veicoli privati. Attraverso il completamento delle aree di rigenerazione, la riforma promuove spazi sicuri e silenziosi per i residenti, gli anziani, i bambini e le famiglie, tra l'altro, per trascorrere il loro tempo libero fuori dall'apertura. Essa crea maggiori opportunità per le imprese, i commercianti e gli spazi locali per gli artisti e le organizzazioni locali di organizzare attività.

Le azioni sono permanenti, ma la loro disponibilità può essere limitata a periodi selezionati. I periodi selezionati possono essere determinati periodi dell'anno, determinati giorni della settimana o determinate ore del giorno.

La riforma consiste nel completamento di almeno tre aree di riqualificazione nelle aree urbane nell'arco di tre anni, con almeno una superficie all'anno. Una zona di rigenerazione è una zona senza

automobili in cui i consigli locali promuovono gli spostamenti a piedi, in bicicletta e i trasporti pubblici, parallelamente ad altre campagne educative per evitare spostamenti inutili, il che si traduce in ulteriori spazi pubblici aperti liberi e non vincolati. In questi settori è data priorità ai pedoni e alle biciclette per gli spostamenti essenziali che innescano il passaggio a modi di trasporto più puliti e sostenibili. La selezione delle aree di riqualificazione deve essere coerente con le misure delineate nel piano generale dei trasporti di Malta.

La riforma è attuata entro il 30 giugno 2025.

Riforma C2-R5: Promuovere il lavoro a distanza nel servizio pubblico

L'obiettivo di questa riforma è migliorare il lavoro a distanza nel settore pubblico. La possibilità di lavorare da casa o attraverso hub regionali dovrebbe ridurre gli spostamenti da e verso il lavoro e quindi la congestione del traffico.

In primo luogo, la riforma consisterà nella creazione di 15 strutture per uffici che consentano il lavoro a distanza per i funzionari del servizio pubblico in tutte le isole maltesi. Tali spazi per uffici dovrebbero essere operativi per il lavoro a distanza e ospitare almeno 140 postazioni di lavoro in totale nelle 15 strutture per uffici.

In secondo luogo, la riforma consisterà nella pubblicazione della politica di lavoro a distanza per i dipendenti pubblici. La politica definisce i criteri di ammissibilità, le condizioni, i requisiti per l'approvazione e gli orientamenti per l'applicazione della presente iniziativa che promuovono l'equilibrio tra vita professionale e vita privata e contribuiscono alla sostenibilità.

La riforma è attuata entro il 31 marzo 2022.

Riforma C2-R6: Migliore gestione della mobilità nel servizio pubblico

L'obiettivo di questa riforma è migliorare la gestione della mobilità nel servizio pubblico maltese, portando a un servizio pubblico di mobilità più efficiente e più verde.

Attualmente la flotta di servizio pubblico utilizzata dai dipartimenti governativi a Malta è costituita da circa 466 veicoli. Esse sono gestite in modo decentrato in quanto ogni ministero o dipartimento dispone di un proprio parco auto. Il coordinamento limitato costituisce un ostacolo all'efficienza e all'efficacia dei servizi di trasporto.

La prima azione di questa riforma comporterà uno studio per valutare le infrastrutture di trasporto di servizio pubblico attualmente esistenti nelle isole maltesi in generale e in particolare presso i rispettivi ministeri e dipartimenti. Lo studio esamina la situazione attuale e stabilisce una base di riferimento per la mobilità condivisa esistente nel servizio pubblico. Essa formula raccomandazioni per riprogettare il processo di car sharing che porta a una maggiore efficienza e individua, in termini di numero e tipo, un parco più pulito di veicoli pubblici ad uso generale. Lo studio sarà realizzato da un contraente indipendente a seguito di una procedura di appalto pubblico.

La seconda azione della riforma consiste in misure volte ad aumentare la mobilità condivisa nel servizio pubblico, quali lo sviluppo e la promozione di meccanismi di condivisione degli spostamenti. L'obiettivo è un aumento della mobilità condivisa nel servizio pubblico del 10 % rispetto alla base di riferimento stabilita nello studio indipendente sul miglioramento della gestione della mobilità nel servizio pubblico maltese. La mobilità condivisa è misurata in termini di viaggi coordinati tra almeno due dipartimenti governativi.

La riforma è attuata entro il 30 giugno 2025.

Investimenti C2-I2: Migliorare la diffusione dei veicoli elettrici nel settore privato

L'obiettivo di questo investimento è stimolare una transizione più ampia verso la mobilità elettrica e ridurre le emissioni generate dal settore del trasporto su strada a Malta promuovendo la diffusione dei veicoli elettrici nel settore privato, compreso il settore commerciale.

Gli investimenti consistono in un regime di sovvenzioni per l'acquisto di veicoli elettrici mediante la concessione di sovvenzioni del 5,600. Il regime sostiene l'acquisto di veicoli nuovi per il trasporto di passeggeri, persone e merci, minibus/pullman, quadricicli/motocicli e pedelec.

La struttura del regime di sovvenzioni è concepita in modo da aumentare la quota di veicoli elettrici sul parco veicoli totale. Il regime tiene conto dei seguenti fattori:

- Gli attuali prezzi di mercato dei veicoli leggeri elettrici, nuovi e usati;
- Differenziale di prezzo tra i veicoli leggeri elettrici usati e i veicoli leggeri elettrici nuovi;
- Differenziale di prezzo tra modelli di veicoli leggeri elettrici comparabili e veicoli con motore a combustione interna;
- Offerta di mercato/disponibilità di modelli di nuovi veicoli elettrici leggeri disponibili come Right-Hand Drive;
- Domanda del mercato, come indicato dall'utilizzo annuale delle sovvenzioni messe a disposizione dal 2016.

Nella progettazione e nell'attuazione del regime è prestata particolare attenzione all'aumento della diffusione dei veicoli elettrici a Gozo, in linea con l'obiettivo di accelerare la transizione di Gozo verso la neutralità climatica.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel PRR conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, solo i veicoli a emissioni zero ricevono un sostegno finanziario.

L'investimento è attuato entro il 31 dicembre 2025.

Investimenti C2-I3: Decarbonizzazione del parco veicoli di servizio pubblico

L'obiettivo di questo investimento è decarbonizzare il settore dei trasporti a Malta promuovendo la diffusione dei veicoli elettrici nel servizio pubblico.

L'investimento consiste nell'acquisto di veicoli elettrici per sostituire i veicoli con motore a combustione interna e per aumentare da 12 a 262 il numero di veicoli elettrici nel parco veicoli di servizio pubblico utilizzati dai dipartimenti governativi. L'investimento si traduce in un parco veicoli di servizio pubblico più pulito sulla rete stradale, riducendo le emissioni.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel PRR conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, solo i veicoli a emissioni zero ricevono un sostegno finanziario.

L'investimento è attuato entro il 30 settembre 2025.

Investimenti C2-I4: Sostituzione parziale della flotta di trasporto pubblico

L'obiettivo di questo investimento è decarbonizzare parte del settore del trasporto pubblico su strada a Malta.

L'investimento consiste nell'acquisto di 102 autobus elettrici (12 m) per il parco di trasporto pubblico su strada. Il finanziamento copre la differenza nel prezzo di acquisto tra gli autobus con motore a combustione interna (12 m) e gli autobus elettrici (12 m). Tali autobus a zero emissioni sostituiranno gli autobus diesel nell'attuale parco di trasporti pubblici (autobus Euro 5). Tale investimento è integrato dalla fornitura di trasporti pubblici gratuiti alle persone in fasce di età diverse, al fine di migliorare ulteriormente l'uso del trasporto collettivo (riforma C2.R2).

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel PRR conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, solo gli autobus a emissioni zero ricevono un sostegno finanziario.

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2025.

B.2. Target intermedi, target finali, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
2.1	C2.R.1	Tappa	Indagine nazionale sui viaggi delle famiglie	Completamento dell'indagine nazionale sui viaggi delle famiglie				TERZO TRIMESTRE 4	2021	È stata completata l'indagine nazionale sui viaggi delle famiglie. L'indagine mira a quantificare gli attuali modelli di viaggio, i comportamenti e l'opinione pubblica sulle nuove potenziali misure da includere nel piano generale aggiornato per i trasporti. Il completamento dell'indagine si riferisce al momento in cui la raccolta e l'analisi dei dati per l'indagine sono state effettuate e i risultati sono stati individuati in una relazione scritta.
2.2	C2.R.1	Tappa	Completamento di una campagna di sensibilizzazione sui trasporti sostenibili a zero e a basse emissioni di carbonio	Completamento della campagna di sensibilizzazione				TERZO TRIMESTRE 4	2025	La campagna di sensibilizzazione del grande pubblico è completata. La campagna è un'iniziativa a livello nazionale rivolta a tutti i settori della società. Sono utilizzati diversi mezzi di comunicazione, tra cui la stampa, la televisione e i social media. L'obiettivo della campagna è promuovere un cambiamento comportamentale nell'uso dei modi di trasporto. La campagna promuove modi di trasporto più ecologici per promuovere la multimodalità per i viaggi essenziali e un sistema di mobilità più sostenibile tra le isole.
2.3	C2.R.2	È tracciata	Numero di persone nei nuovi gruppi di coorte che hanno accesso ai trasporti pubblici gratuiti		Numero	0	103 000	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Numero di persone appartenenti alle nuove coorti identificate che possono beneficiare dei trasporti pubblici gratuiti.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
2.4	C2.R.3	Tappa	Pubblicazione del Piano di Mobilità Urbana Sostenibile della Regione Valletta	Pubblicazione online del Piano di Mobilità Urbana Sostenibile della Regione Valletta				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Pubblicazione online del piano di mobilità urbana sostenibile per la regione La Valletta, che stabilisce gli interventi ammissibili da attuare attraverso il piano di mobilità urbana sostenibile. I tipi di interventi ammissibili sono: sistemi di parcheggio periferici che incoraggiano modi di trasporto più sostenibili, compresi gli spostamenti in bicicletta e a piedi nel centro della città; la localizzazione e l'attuazione di poli di trasporto locale, infrastrutture ciclabili, car sharing tra diverse persone e servizi di trasporto su richiesta; la diffusione e l'uso di veicoli elettrici e infrastrutture di ricarica nelle aree urbane densamente popolate e nella logistica urbana, ad esempio attraverso l'attuazione di soluzioni dell'ultimo miglio, anche a fini commerciali e sostenendo soluzioni di mobilità alternativa.
2.5	C2.R.3	È tracciata	Unità amministrative locali all'interno della regione di La Valletta con migliori soluzioni di mobilità urbana nell'ambito del piano di mobilità urbana sostenibile		Numero	0	9	TERZO TRIMESTRE 2	2025	In almeno nove unità amministrative locali della regione La Valletta è pienamente attuato almeno un tipo di intervento ammissibile del piano di mobilità urbana sostenibile per la regione La Valletta.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
2.6	C2.R.4	Tappa	Accordo con l'Associazione dei consigli locali sulle aree di riqualificazione nelle aree urbane	Accordo sottoscritto per le aree di riqualificazione nelle aree urbane				TERZO TRIMESTRE 2	2021	La firma di un accordo tra Transport Malta e l'Associazione dei consigli locali per la selezione delle aree di risanamento nelle aree urbane. Un'area di riqualificazione è un'area in cui i consigli locali promuovono gli spostamenti a piedi, in bicicletta e i trasporti pubblici, parallelamente ad altre campagne educative per evitare spostamenti inutili, il che dovrebbe tradursi in ulteriori spazi pubblici aperti liberi e non vincolati. La selezione delle aree di riqualificazione deve essere coerente con le misure delineate nel piano generale dei trasporti di Malta.
2.7	C2.R.4	È tracciata	Aree di riqualificazione create nelle aree urbane per spazi aperti e senza auto		Numero	0	3	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Completamento di tre aree di riqualificazione nelle aree urbane.
2.8	C2.R.5	Tappa	Pubblicazione della politica di lavoro a distanza per i dipendenti pubblici	Pubblicazione del documento di politica di lavoro a distanza per i dipendenti pubblici				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Pubblicazione di una politica di lavoro a distanza per i dipendenti pubblici. La politica definisce i criteri di ammissibilità, le condizioni, i requisiti per l'approvazione e gli orientamenti per l'applicazione della presente iniziativa che promuovono l'equilibrio tra vita professionale e vita privata e contribuiscono alla sostenibilità.
2.9	C2.R.5	È tracciata	15 strutture per uffici che consentono il lavoro a distanza per i funzionari del servizio pubblico nelle isole maltesi		Numero	0	15	TERZO TRIMESTRE 4	2021	Numero di uffici in diverse località operativi con strutture che consentono il lavoro a distanza da parte del personale del servizio pubblico in tutti i ministeri. Tali locali adibiti a uffici devono ospitare in totale almeno 140 postazioni di lavoro nelle 15 strutture per uffici.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
2.10	C2.R.6	Tappa	Completamento dello studio sulla gestione rafforzata della mobilità nel servizio pubblico maltese	Studio con raccomandazioni completate				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Completamento di uno studio sui cambiamenti nella gestione della mobilità nel servizio pubblico maltese. Lo studio esamina la situazione attuale e stabilisce una base di riferimento per la mobilità condivisa esistente (viaggi coordinati tra almeno due dipartimenti governativi) nel servizio pubblico; formulare raccomandazioni per riprogettare il processo che porta a una maggiore efficienza; e identificare il numero e il tipo di una flotta più pulita di veicoli pubblici ad uso generale. Lo studio sarà realizzato da un contraente indipendente a seguito di una procedura di appalto pubblico. Lo studio sarà condiviso con la Commissione europea.
2.11	C2.R.6	È tracciata	Aumento della mobilità condivisa nel servizio pubblico		% (percentuale)	0	10	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Questo obiettivo misura il miglioramento della mobilità condivisa (viaggi coordinati tra almeno due dipartimenti governativi) nel servizio pubblico a partire dalla base di riferimento stabilita nello studio indipendente sulla gestione rafforzata della mobilità nel servizio pubblico maltese.
2.15	C2.I.2	Tappa	Invito aperto a presentare candidature per veicoli elettrici e biciclette nel settore privato, compreso il programma di rottamazione	Pubblicazione di un invito a presentare candidature per veicoli elettrici e biciclette nel settore privato, compreso il programma di rottamazione				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Pubblicazione di un invito aperto a presentare candidature per il sostegno all'acquisto di nuovi veicoli elettrici e biciclette nel settore privato, compresi i programmi di rottamazione per le famiglie e le imprese commerciali. Gli inviti comprendono un sostegno per l'acquisto di nuovi passeggeri, pullman, veicoli per il trasporto di merci, minibus, quadricicli/motocicli e pedelec.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
2.16	C2.1.2	È tracciata	Numero di sovvenzioni concesse per i veicoli elettrici nell'ambito del regime per il settore privato		Numero	0	1 000	TERZO TRIMESTRE 2	2023	Questo obiettivo misura il numero di sovvenzioni concesse nell'ambito del regime per i veicoli elettrici nel settore privato.
2.16a	C2.1.2	È tracciata	Numero di sovvenzioni concesse per i veicoli elettrici nell'ambito del regime per il settore privato		Numero	1 000	4 000	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Questo obiettivo misura il numero di sovvenzioni concesse nell'ambito del regime per i veicoli elettrici nel settore privato.
2.17	C2.1.2	È tracciata	Numero di sovvenzioni concesse per i veicoli elettrici nell'ambito del regime per il settore privato		Numero	4 000	5 600	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Questo obiettivo misura il numero di sovvenzioni concesse nell'ambito del regime per i veicoli elettrici nel settore privato. Comporta il completamento del programma per i veicoli elettrici.
2.18	C2.1.3	Tappa	Servizi appaltati per la fornitura di veicoli elettrici per il parco veicoli di servizio pubblico	Contratti firmati				TERZO TRIMESTRE 3	2023	Contratti firmati per la fornitura di veicoli elettrici per il servizio pubblico che sostituiranno i veicoli con motore a combustione interna attualmente in uso.
2.19	C2.1.3	È tracciata	Numero di veicoli elettrici nel parco veicoli ad uso generale del governo (GUV)		Numero	12	262	TERZO TRIMESTRE 3	2025	Sostituzione dei veicoli con motore a combustione interna del parco veicoli del governo GUV con veicoli completamente elettrici (a zero emissioni) per raggiungere un totale di 262 veicoli completamente elettrici (a zero emissioni).

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
2.20	C2.1.4	Tappa	Memorandum d'intesa per la sostituzione parziale della flotta di trasporto pubblico maltese	Protocollo d'intesa firmato				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Ha firmato un memorandum d'intesa tra il ministero dei Trasporti e i trasporti pubblici di Malta, che approva l'acquisto di 102 autobus completamente elettrici per la sostituzione parziale della flotta di trasporto pubblico.
2.21	C2.1.4	È tracciata	Autobus elettrici operativi a emissioni zero introdotti per la sostituzione parziale del parco veicoli di trasporto pubblico		Numero	0	102	TERZO TRIMESTRE 2	2025	L'obiettivo misura il numero di autobus completamente elettrici in servizio attivo da parte del trasporto pubblico maltese.

C. COMPONENTE 3: DIGITALIZZAZIONE

Questa componente del PRR maltese affronta le sfide connesse all'ulteriore aumento della digitalizzazione nei settori pubblico e privato, in particolare in termini di miglioramento della resilienza, della capacità e della sicurezza della spina dorsale digitale del governo, accesso alla tecnologia digitale, gamma e qualità dei servizi di e-government, diffusione di tali servizi da parte dei cittadini e delle imprese e digitalizzazione del settore privato. La componente contribuisce inoltre ad affrontare la sfida di migliorare le prestazioni di Malta in materia di ricerca e innovazione (R &I-), dove Malta è classificata come "innovatore moderato", secondo il quadro europeo di valutazione dell'innovazione 2021.¹

L'obiettivo della componente è accelerare la transizione digitale, in particolare rafforzando il quadro strategico nazionale, investendo nell'ulteriore digitalizzazione della pubblica amministrazione e dei servizi pubblici (per aumentarne la gamma, la qualità e la diffusione) e sostenendo la digitalizzazione delle PMI. La componente mira inoltre a migliorare le prestazioni di R &I.

La prima riforma di questa componente riguarda lo sviluppo e l'attuazione delle iniziative riguardanti i seguenti tre aspetti principali della strategia digitale di Malta 2022-2027: ridurre il divario digitale, promuovere le competenze digitali e migliorare i servizi pubblici digitali. L'attuazione delle strategie per lo sviluppo delle competenze digitali è sostenuta mediante il ricorso ad altri programmi di finanziamento dell'UE, come il Fondo sociale europeo Plus. La seconda riforma riguarda l'attuazione della strategia di specializzazione intelligente di Malta, con particolare attenzione alla promozione della R &I e al rafforzamento della cooperazione pubblico-privato. Gli investimenti mirano a rafforzare la spina dorsale digitale e le soluzioni digitali del governo, a digitalizzare la direzione della marina mercantile, a digitalizzare ulteriormente la pubblica amministrazione e ad attuare misure di sostegno per digitalizzare il settore privato (in particolare le PMI).

La componente contribuisce a dar seguito alle raccomandazioni specifiche per paese relative alla transizione digitale (raccomandazioni specifiche per paese 3 2020 e 1 2022) e alla ricerca e all'innovazione (raccomandazioni specifiche per paese 3 2019 e 3 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel PRR conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

C.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti per il sostegno finanziario a fondo perduto

Riforma C3-R1: Approfondire la trasformazione digitale attraverso la riforma delle politiche, con particolare attenzione alla riduzione del divario digitale e alla promozione delle competenze digitali

L'obiettivo della riforma è sviluppare e attuare strategie e iniziative incentrate sulla riduzione del divario digitale, sulla promozione delle competenze digitali e sul miglioramento dei servizi pubblici digitali.

La riforma comprende l'attuazione delle misure stabilite nella strategia digitale di Malta 2022-2027. In particolare, la riforma prevede l'avvio di un programma volto a sostenere le famiglie a basso reddito affinché siano collegate e abbiano accesso ai computer e alle relative conoscenze, migliorando in tal modo l'alfabetizzazione digitale, riducendo il divario digitale e migliorando la coesione socioeconomica. Inoltre, la riforma rafforza e promuove la capacità delle risorse umane attraverso

¹ Commissione europea, "Quadro europeo di valutazione dell'innovazione 2021", 21 giugno 2021.

l'avvio di un programma di borse di studio per incoraggiare gli studenti a diventare professionisti nel settore digitale, anche nel settore delle tecnologie innovative come l'intelligenza artificiale.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2023.

Riforma C3-R2: Portare a termine e attuare la strategia di specializzazione intelligente di Malta, con particolare attenzione alla promozione della R &I e al rafforzamento della cooperazione pubblico-privato

L'obiettivo della riforma è istituire e attuare un nuovo quadro politico per la specializzazione intelligente, con particolare attenzione alla promozione della R &I delle imprese e al rafforzamento della cooperazione pubblico-privato.

La riforma comprende l'adozione della strategia di specializzazione intelligente di Malta per il periodo 2021-2027, le cui iniziative chiave comprendono la promozione della collaborazione tra agenzie a sostegno delle imprese e il coordinamento interagenzie al fine di sensibilizzare in merito ai regimi di finanziamento della R &I, nonché la semplificazione delle procedure relative alla domanda di finanziamento e la fornitura di orientamenti ai potenziali beneficiari in modo più mirato ed efficace. La riforma incoraggia inoltre la cooperazione pubblico-privato per trasformare i risultati della ricerca in soluzioni pronte per il mercato. Tale riforma integra gli sforzi in materia di R &I intraprese attraverso i fondi della politica di coesione dell'Unione.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2024.

Investimenti C3-II: Rafforzare la resilienza, la sicurezza e l'efficienza della spina dorsale digitale della pubblica amministrazione e investire in soluzioni, dispositivi e strumenti digitali adeguati

L'obiettivo dell'investimento è migliorare la resilienza e la sicurezza della spina dorsale digitale della pubblica amministrazione e aumentare l'omogeneità, la standardizzazione e la condivisione dei servizi in tutto il governo. Una maggiore sicurezza e un contesto flessibile sono fondamentali per la continua digitalizzazione e continuità operativa del governo. La spina dorsale digitale è destinata anche a fungere da base interoperabile orizzontale per consentire l'attuazione, ad esempio, del principio "una tantum" e la condivisione dei dati. Oltre all'effetto positivo sui servizi pubblici digitali, l'investimento migliora l'interfaccia con le imprese, ad esempio agevolando le licenze.

L'investimento consiste nella progettazione, nell'acquisizione e nell'attuazione, all'interno della colonna portante digitale, di varie soluzioni e componenti digitali per migliorare ulteriormente la sicurezza, la resilienza e la capacità complessive della spina dorsale (ad esempio migliorando la capacità e la resilienza dei centri dati, attuando strumenti per il monitoraggio della sicurezza del cloud, la classificazione dei dati, la gestione privilegiata degli account, l'adozione di tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale, l'attuazione di un centro operativo per la sicurezza all'avanguardia e investimenti in strumenti e altre infrastrutture per la cibersicurezza). L'investimento negli strumenti è integrato da una formazione digitale fornita ai funzionari pubblici e da campagne di sensibilizzazione, in particolare in materia di cibersicurezza. L'investimento consente inoltre di testare i concetti volti a creare servizi nuovi e migliorati per migliorare l'esperienza digitale sicura degli utenti.

L'investimento è attuato entro il 31 dicembre 2025.

Investimenti C3-I2: Digitalizzazione della direzione della marina mercantile all'interno dei trasporti di Malta

L'investimento mira a digitalizzare ulteriormente il settore della navigazione mercantile, che è di fondamentale importanza per Malta. Gli investimenti nei servizi digitali e in un'infrastruttura basata sul cloud contribuiscono a garantire pratiche normative più efficienti e a migliorare le operazioni interne, le relazioni con i clienti e l'amministrazione in seno alla direzione della marina mercantile maltese.

L'investimento consiste nello sviluppo dei seguenti strumenti e sistemi informatici: il sistema di gestione dei documenti, compresa la digitalizzazione dei file fisici, il sistema di gestione delle navi, l'interfaccia marittima digitale (sia un'interfaccia utente pubblica che un'interfaccia utente privata), il sistema di gestione dei marittimi, lo strumento di analisi marittima e il modulo di fatturazione. Inoltre, il personale deve essere aggiornato e riqualificato per utilizzare i sistemi e gli strumenti informatici sviluppati. L'investimento consente inoltre ai clienti finali di richiedere servizi direttamente attraverso il sistema. Inoltre, l'investimento comprende la digitalizzazione dei fascicoli navali. Tale investimento si basa sui precedenti lavori tecnici svolti nell'ambito del programma di sostegno alle riforme strutturali e dello strumento di sostegno tecnico dell'Unione.

L'investimento è attuato entro il 31 dicembre 2025.

Investimenti C3-I3: Ulteriore digitalizzazione e modernizzazione della pubblica amministrazione

L'obiettivo dell'investimento è far sì che la pubblica amministrazione fornisca ai cittadini e alle organizzazioni imprenditoriali una migliore esperienza dei clienti, aumenti la diffusione dei servizi online e, in ultima analisi, rafforzi la competitività dell'economia maltese. Questo investimento mira anche a sviluppare mezzi di lavoro moderni e a distanza per i funzionari pubblici, che dovrebbero consentire alla pubblica amministrazione di diventare un datore di lavoro modello, garantendo nel contempo la continuità operativa, promuovendo la parità di genere (ad esempio aumentando la flessibilità) e prestando attenzione all'ambiente.

L'investimento consiste in una serie di misure volte a migliorare l'esperienza dei clienti con i servizi online:

- reingegnerizzare i servizi pubblici e interni per migliorare il loro processo di erogazione, in particolare trasformandoli in flussi di lavoro, massimizzando le opportunità di automazione e integrandoli con i sistemi back-end. Il processo di reingegnerizzazione coinvolge anche i clienti per rispondere alle loro principali esigenze e sfide.
- migliorare l'esperienza del cliente iniziale negli hub fisici (ad esempio fornendo ai responsabili dell'assistenza ai clienti gli strumenti digitali necessari e attuando il sistema di code gestito a livello centrale) e online (ad esempio utilizzando soluzioni di intelligenza artificiale per facilitare i processi attraverso strumenti di analisi del sentimento da testo a parlato/da parlato a testo e motori per l'elaborazione del linguaggio naturale).
- creare una piattaforma che colleghi tutti i portatori di interessi coinvolti nel processo di trasferimento di proprietà (quali banche, notai, catasto, registro pubblico e servizi di pubblica utilità) e si basi su una tecnologia di registro distribuito, al fine di agevolare il processo di trasferimento della proprietà dei beni.
- istituire una base di dati e registri amministrativi per la condivisione e il riutilizzo dei dati in linea con la direttiva (UE) 2019/1024 sull'apertura dei dati, al fine di contribuire alla semplificazione dei processi amministrativi e al conseguimento del principio "una tantum"; e

- introdurre lo sportello unico nazionale per le dogane per contribuire a digitalizzare e automatizzare pienamente il processo di sdoganamento delle merci.

L'investimento servirà inoltre a sviluppare ulteriormente soluzioni di lavoro a distanza per i funzionari pubblici, anche rafforzando il posto di lavoro digitale moderno, una piattaforma di lavoro a distanza attuata a Malta dal 2019. Questa parte dell'investimento è costituita dalla fornitura dell'hardware e del software necessari per consentire il lavoro a distanza per i funzionari pubblici.

L'investimento è attuato entro il 31 dicembre 2025.

Investimenti C3-I4: Attuazione di misure per intensificare la digitalizzazione del settore privato

L'investimento mira a sostenere le imprese nei loro sforzi di digitalizzazione colmando le lacune nelle opportunità di finanziamento. L'investimento sostiene le imprese nell'acquisizione di nuove capacità digitali e nella digitalizzazione di processi operativi quali la progettazione di prodotti e processi, gli appalti end-to-end, la catena di approvvigionamento/distribuzione e l'assistenza post-vendita.

L'investimento consiste in regimi di sovvenzioni che consentono alle imprese di investire nella digitalizzazione (compresi hardware, software e soluzioni digitali) per migliorare le loro attività ed esplorare nuove opportunità commerciali. I regimi di sovvenzione sostengono principalmente le PMI (comprese le microimprese e i lavoratori autonomi), garantendo in tal modo complementarità con il sostegno fornito nell'ambito di altri programmi di finanziamento dell'UE.

Il sostegno è messo a disposizione delle imprese che operano in diversi settori economici, tra cui il commercio all'ingrosso e al dettaglio, il turismo (compresa la cultura) e l'industria manifatturiera. L'ambito di applicazione dei progetti sostenuti in diversi settori comprende anche la gestione del ciclo di vita dei prodotti, l'analisi del ciclo di vita, l'Internet delle cose, la cibersecurity e la protezione dei dati, i sistemi ciberfisici, la realtà aumentata, l'intelligenza artificiale, la fabbricazione circolare, le soluzioni autonome, la gestione dei megadati e dei dati e i sistemi di supporto alle decisioni.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onere per i prossimi inviti a presentare progetti escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle²; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non siano inferiori ai pertinenti parametri di riferimento³; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁴ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁵; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo

² Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

³ Se l'attività sostenuta realizza emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è opportuno fornire una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁴ Tale esclusione non si applica alle azioni nell'ambito della presente misura in impianti adibiti esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura siano finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'uso o il recupero di materiali dalle ceneri di incenerimento, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento della durata di vita degli impianti; per i quali sono fornite prove a livello di impianto.

⁵ Tale esclusione non si applica alle azioni intraprese nell'ambito della presente misura in impianti di trattamento meccanico biologico esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura siano intese ad aumentare l'efficienza energetica o ad adeguare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti separati al compostaggio dei rifiuti

termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente. Il capitolato d'onere prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2026.

organici e alla digestione anaerobica dei rifiuti organici, a condizione che tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento della durata di vita degli impianti; per i quali sono fornite prove a livello di impianto.

C.2. Target intermedi, target finali, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
3.1	C3.R.1	Tappa	Avvio di un programma di borse di studio per gli studenti per diventare professionisti delle TIC	Pubblicazione online del regime				TERZO TRIME STRE 1	2022	In linea con la strategia digitale di Malta 2022-2027, aprire un sistema di borse di studio per incoraggiare gli studenti a intraprendere una carriera in settori TIC di nicchia come l'intelligenza artificiale.
3.2	C3.R.1	È tracciata	Persone beneficiarie di un sostegno per attenuare il divario digitale		Numero	0	1 000	TERZO TRIME STRE 4	2023	Nel 2021 sarà avviato un progetto pilota di due anni per analizzare l'impatto della connessione a Internet da casa e l'accesso a un computer sulle famiglie a basso reddito per quanto riguarda l'alfabetizzazione digitale, la connettività, l'integrazione della tecnologia digitale e le competenze informatiche. Il progetto pilota è rivolto ai richiedenti a basso reddito e con mezzi limitati. I beneficiari dispongono di un accesso a Internet e di un computer, nonché di una formazione e di orientamenti sul loro utilizzo su richiesta.
3.3	C3.R.2	Tappa	Adozione della strategia di specializzazione intelligente di Malta	Pubblicazione online della strategia				TERZO TRIME STRE 4	2021	Pubblicazione della strategia nazionale di specializzazione intelligente. La strategia si concentra su una serie di iniziative chiave, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> — investimenti nelle infrastrutture di ricerca; — sostenere l'internazionalizzazione, anche attraverso la partecipazione a Orizzonte Europa; — promozione della collaborazione tra agenzie a sostegno delle imprese; e — incentivi all'innovazione per le parti interessate del settore.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
3.4	C3.R.2	È tracciata	Gestione dei conti interagenzie tra Malta Enterprise e Malta Council for Science and Technology (Consiglio per la scienza e la tecnologia di Malta)							Numero di imprese sostenute attraverso la gestione dei conti interagenzie tra Malta Enterprise e Malta Council for Science and Technology (MCST). Le imprese ricevono informazioni, orientamenti e sostegno in relazione alle attività di R &S, nonché esplorando l'internazionalizzazione attraverso la partecipazione a programmi europei, tra l'altro.
3.5	C3.I.1	È tracciata	Aumento dei tempi di accesso alla spina dorsale digitale							Percentuale del tempo di aggiornamento (tempo totale che il servizio è in aumento, diviso per il numero totale di ore nel corso di tale periodo, esclusi i tempi di inattività programmati) della dorsale digitale (rete governativa denominata MAGNET e MITA Corporate Data Centres) misurata dalla Malta Information Technology Agency (MITA).
3.6	C3.I.1	Tappa	Miglioramento del livello del quadro di sicurezza informatica NIST	Livello NIST valutato come livello 4 in una relazione interna convalidata da un organismo esterno						Una valutazione interna che certifichi che l'infrastruttura MITA raggiunge un livello complessivo di 4 nel NIST. La relazione è rigorosa e dettagliata e indica chiaramente in che modo viene raggiunto il livello di ciascuna misura prevista dalla disciplina. La relazione è convalidata da un organismo esterno.
3.7	C3.I.2	È tracciata	Digitalizzazione dei file navali							Conversione dei file fisici in file digitali e messa a disposizione in formato elettronico nel sistema informativo di gestione. Almeno 15 000 file scansionati e resi accessibili per la ricerca e l'uso digitali.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
3.8	C3.1.2	Tappa	Lancio e messa a disposizione degli utenti degli strumenti e dei sistemi informatici sviluppati	Gli strumenti e i sistemi informatici sviluppati sono lanciati e messi a disposizione per l'uso				TERZO TRIME STRE 4	2025	Lo sviluppo dei seguenti strumenti e sistemi informatici è completato; sono lanciati e resi pienamente disponibili per l'uso da parte degli utenti all'interno e, se del caso, all'esterno della Direzione della Marina mercantile: <ul style="list-style-type: none"> • Sistema di gestione dei documenti, compresa la digitalizzazione dei file fisici • Sistema di gestione delle navi • Interfaccia marittima digitale (comprendente un'interfaccia utente pubblica e un'interfaccia utente privata) • Sistema di gestione della gente di mare • Analisi marittime • Modulo di fatturazione. Ciò dovrebbe essere attestato da una relazione nel sistema informativo di gestione.
3.9	C3.1.2	È tracciata	Fornitura di formazione tecnica al personale		Numero	0	135	TERZO TRIME STRE 4	2025	Numero di membri del personale (agenti di cambio e personale operativo) formati all'uso degli strumenti e dei sistemi informatici sviluppati, vale a dire: <ul style="list-style-type: none"> • Sistema di gestione dei documenti, compresa la digitalizzazione dei file fisici • Sistema di gestione delle navi • Interfaccia marittima digitale (comprendente un'interfaccia utente pubblica e un'interfaccia utente privata) • Sistema di gestione della gente di mare • Analisi marittime • Modulo di fatturazione.
3.10	C3.1.3	È tracciata	Spese sostenute in relazione al moderno luogo di lavoro digitale e a soluzioni per migliorare l'esperienza dei clienti di prima destinazione		EUR	0	2 500 000	TERZO TRIME STRE 4	2022	È stato pagato almeno un valore di 2 500 000 EUR per gli obblighi contrattuali relativi a misure relative al moderno luogo di lavoro digitale e a soluzioni volte a migliorare l'esperienza del cliente di prima istanza.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
3.11	C3.I.3	È tracciata	Acquisizione di ulteriori licenze Microsoft 365 (o equivalenti)		Numero	20 000	23 500	TERZO TRIME STRE 4	2025	Dal 2019 MITA attua il progetto Desktop Modern che, alla fine del 2019, ha consentito a 12 000 funzionari pubblici di utilizzare gli strumenti Microsoft 365, tra cui Teams e OneDrive. La cifra è salita a 20 000 alla fine del 2020. Mita acquisirà inoltre 3 500 ulteriori licenze Microsoft 365 (o equivalenti) entro la fine del 2025.
3.12	C3.I.3	È tracciata	Acquisto di altri elementi di hardware e software informatici		Numero	0	2 000	TERZO TRIME STRE 4	2024	Per consentire ad altri utenti di lavorare a distanza, un certo numero di utenti deve essere sostituito dal laptop (2 000) poiché gli attuali apparecchi non supportano la nuova tecnologia. Mita deve inoltre attuare la verifica concettuale per aggiungere nuove caratteristiche quali la telefonia (licenze da acquisire per 2 000 utenti) e il desktop virtuale (licenze da acquisire per 2 000 utenti). A sostegno di tale attuazione, il MITA attua anche la verifica dell'identità online e la sicurezza per le funzioni essenziali nelle applicazioni aziendali.
3.13	C3.I.3	È tracciata	Aumento della diffusione dei servizi online		% (percentuale)	63	71	TERZO TRIME STRE 4	2025	Indicatore DESI: Persone che hanno utilizzato Internet, negli ultimi 12 mesi, per interagire con le autorità pubbliche, espressa in% degli utenti di Internet.
3.14	C3.I.4	Tappa	Pubblicazione degli inviti a presentare candidature	Pubblicazione dell'invito				TERZO TRIME STRE 1	2022	Pubblicazione di inviti a presentare candidature per le imprese al fine di ricevere sovvenzioni per la digitalizzazione, compresi i settori del commercio all'ingrosso e al dettaglio, del turismo (compresa la cultura) e dell'industria manifatturiera. Il capitolato d'onere comprende criteri di ammissibilità che garantiscono che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici "Non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
3.15	C3.1.4	È tracciata	Imprese beneficiarie di un sostegno agli investimenti nella digitalizzazione		Numero	0	360	TERZO TRIMESTRE 2	2026	<p>Il numero minimo di imprese che hanno ricevuto sostegno per la digitalizzazione, compresi i settori del commercio all'ingrosso e al dettaglio, del turismo (compresa la cultura) e dell'industria manifatturiera, con la conclusione di convenzioni di sovvenzione per 15 000 000 EUR e il pagamento di almeno il 90 % del bilancio ai beneficiari dopo il completamento dei loro progetti di digitalizzazione.</p> <p>Gli investimenti sostenuti comprendono investimenti in hardware, software e soluzioni digitali da parte delle PMI; sostegno all'industria del turismo per migliorare le operazioni, compresa la logistica operativa, l'efficienza delle risorse e l'introduzione di strumenti analitici e di IA; sostegno alle imprese manifatturiere, anche per ottimizzare l'uso delle tecnologie esistenti e sfruttare le tecnologie e le tendenze emergenti, la gestione dei dati e i sistemi di supporto alle decisioni, tra l'altro.</p> <p>Aggiudicazione dei contratti ai progetti selezionati nell'ambito degli inviti a presentare candidature di cui alla tappa 3.14, conformemente agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.</p>

D. COMPONENTE 4: SALUTE

Questa componente del PRR maltese affronta le sfide cui deve far fronte il settore sanitario maltese, in particolare per rispondere alle esigenze di una popolazione che invecchia. L'obiettivo della componente è aumentare la resilienza e la sostenibilità del settore sanitario, garantendo nel contempo l'accesso universale, l'elevata qualità dell'assistenza e servizi sostenibili.

La prima riforma mira a migliorare la gestione della forza lavoro. Affronta gli ostacoli all'assunzione e alla permanenza di operatori sanitari stranieri, anche migliorando il loro benessere. Contribuisce inoltre alla prevenzione delle malattie connesse alla salute dei bambini. La seconda riforma affronta gli ostacoli normativi che possono ostacolare il pieno sfruttamento del centro sangue, tessuti e cellule.

Il primo investimento consiste nella creazione di un centro di sangue, tessuti e cellule nelle immediate vicinanze dell'ospedale principale di Malta. Il secondo investimento consiste in due progetti volti a rafforzare la resilienza del sistema sanitario attraverso la digitalizzazione e le nuove tecnologie.

Questa componente si basa su azioni precedenti volte ad aumentare la varietà di servizi offerti alla popolazione di Malta e a razionalizzare le interazioni tra i diversi servizi per garantire la continuità dell'assistenza.

La componente contribuisce a dar seguito alle raccomandazioni specifiche per paese sul miglioramento della resilienza e della sostenibilità di bilancio del sistema sanitario (raccomandazione specifica per paese 1 2019) e (raccomandazione specifica per paese 1 2020), in particolare alla luce della pandemia mondiale. Le misure di questa componente sono integrate da iniziative finanziate nell'ambito di altri programmi dell'UE per sostenere lo sviluppo di capacità per gli operatori sanitari e ulteriori investimenti nei centri di assistenza primaria.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel PRR conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

D.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti per il sostegno finanziario a fondo perduto

Riforma C4-R1: Sviluppare e attuare un quadro di politica sanitaria volto a rendere il sistema sanitario più sostenibile e resiliente, con particolare attenzione alla prevenzione sanitaria e a una forza lavoro forte

L'obiettivo di questa riforma è promuovere la resilienza nel settore sanitario garantendo una forza lavoro forte e sostenibile e migliorare la prevenzione delle malattie connesse alla salute dei bambini.

La riforma consiste nello sviluppo di uno strumento su misura per la pianificazione della forza lavoro. Lo strumento comprende caratteristiche relative al bilancio delle risorse umane, alla gestione dei posti vacanti e all'agevolazione dell'assunzione.

La riforma attua inoltre misure volte a migliorare il benessere e l'integrazione degli operatori sanitari stranieri. Le azioni saranno individuate sulla base di uno studio realizzato da un contraente indipendente. Lo studio stabilisce il valore di riferimento degli indicatori di benessere MH1 e MH2

della metodologia di indagine sanitaria SF366. Le misure comportano un miglioramento del 10 % degli indicatori di benessere rispetto al valore di riferimento stabilito dallo studio.

La riforma inoltre: i) valutare la situazione con prevalenza dell'obesità tra i bambini di età compresa tra i 4 e i 5 anni, facendo parte del programma di sorveglianza dell'obesità tra i bambini nelle scuole, ii) attuare un programma di screening dell'audizione neonatale per individuare i neonati con problemi uditivi all'inizio della vita.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma C4-R2: Riesaminare il quadro legislativo nazionale relativo all'istituzione di un centro per il sangue, i tessuti e le cellule per Malta.

L'obiettivo di questa riforma è migliorare il quadro legislativo nazionale relativo all'istituzione di un centro per il sangue, i tessuti e le cellule per Malta.

La riforma consiste nell'entrata in vigore di una legislazione specifica che affronti eventuali lacune, barriere o strozzature che possano ostacolare il pieno sfruttamento del nuovo centro sangue, tessuti e cellule (cfr. investimento C4-I1) e che richiedano una modifica della legislazione nazionale. Uno studio indipendente preliminare individua tali lacune, ostacoli e strozzature tenendo conto della legislazione e degli orientamenti europei pertinenti.

La riforma è attuata entro il 30 giugno 2024.

Investimenti C4-I1: Istituzione di un centro per il sangue, i tessuti e le cellule per Malta

L'obiettivo di questo investimento è alleviare la dipendenza di Malta da altri paesi per la fornitura di terapie del sangue, dei tessuti e delle cellule necessarie per gli interventi e le cure mediche, al fine di ridurre la necessità di terapie a lungo termine, ridurre i costi sanitari e migliorare il benessere sociale offrendo servizi a livello locale.

L'investimento consiste nella creazione di un centro di sangue, tessuti e cellule. Ciò comprende la progettazione e la costruzione dell'edificio e l'acquisto di attrezzature mediche e mobili medici.

Il Centro fornisce almeno i seguenti servizi: banca del sangue, banca dei tessuti (ossa, cornea, amnion), trapianto di cellule staminali autologhe.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, la misura impone agli operatori economici che eseguono i lavori di costruzione di garantire che almeno il 70 % (in peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (esclusi i materiali allo stato naturale di cui alla categoria 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione n. 2000/532/CE, del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione n. 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti ai sensi dell'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e la decisione n. 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi (notificata con il numero C (2000) 1147)] prodotti nel cantiere siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiali, comprese le operazioni di riempimento che utilizzano rifiuti per sostituire altri materiali, conformemente alla gerarchia dei rifiuti, all'articolo 11, paragrafo 2, lettera b), della

⁶ SF-36 sta per "Short Form (36) Health Survey" (Indagine sulla salute del paziente), che è un'indagine a 36 voci, riferita al paziente. Gli indicatori MH1 e MH2 sono calcolati sulla base delle risposte alle domande corrispondenti nella sezione "Salute mentale" dell'indagine.

direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e al protocollo dell'UE sulla gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.

L'investimento è attuato entro il 31 dicembre 2025.

Investimenti C4-I2: Rafforzare la resilienza del sistema sanitario attraverso la digitalizzazione e le nuove tecnologie

L'obiettivo di questo investimento è accelerare la transizione digitale del sistema sanitario maltese. La digitalizzazione e la dipendenza dalle nuove tecnologie migliorano la qualità dell'assistenza ai pazienti, migliorano l'esperienza dei pazienti fornendo informazioni tempestive e trasparenti e riducono i tempi di attesa.

L'investimento consiste in: i) trasformazione del flusso di lavoro istopatologico per l'analisi dei tessuti e segnalazione in una piattaforma digitale avanzata facilmente accessibile; II) migliorare l'erogazione della radioterapia acquisendo un acceleratore magnetico a risonanza magnetica, che deve fornire una qualità superiore della diagnostica per immagini e una migliore somministrazione della terapia, riducendo in tal modo i volumi e i tempi di trattamento e gli effetti indesiderati per i pazienti. L'acceleratore magnetico a risonanza magnetica combina tecnologia per localizzare con precisione tumori e organi a rischio e acceleratori lineari per la radioterapia, con un netto miglioramento nel trattamento dei pazienti.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, la misura impone agli operatori economici che eseguono i lavori di costruzione di garantire che almeno il 70 % (in peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (esclusi i materiali allo stato naturale di cui alla categoria 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione n. 2000/532/CE, del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione n. 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti ai sensi dell'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e la decisione n. 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi (notificata con il numero C (2000) 1147)] prodotti nel cantiere siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiali, comprese le operazioni di riempimento che utilizzano rifiuti per sostituire altri materiali, conformemente alla gerarchia dei rifiuti, all'articolo 11, paragrafo 2, lettera b), della direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e al protocollo dell'UE sulla gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2025.

D.2. Target intermedi, target finali, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
4.1	C4.R.1	Tappa	Studio sugli ostacoli e i facilitatori per una migliore integrazione e benessere della forza lavoro straniera	Pubblicazione dello studio sugli ostacoli e i facilitatori per una migliore integrazione e benessere della forza lavoro straniera				TERZO TRIMESTRE 2	2022	<p>Publicazione di uno studio sull'integrazione e il benessere della forza lavoro straniera nel settore pubblico. Lo studio deve: i) studiare gli ostacoli e i facilitatori per una migliore integrazione e benessere della forza lavoro straniera (comprese le aspettative, le preoccupazioni, le relazioni con i pari) ii) consultare tutte le parti interessate (tra cui JobsPlus e Identity Malta) iii) proporre raccomandazioni politiche su misure volte a migliorare l'integrazione e il benessere della forza lavoro straniera.</p> <p>Lo studio utilizza strumenti e metodologie di valutazione adeguati per misurare il benessere. Lo studio esamina la situazione attuale e stabilisce una base di riferimento del benessere esistente dei lavoratori stranieri, sulla base dei punteggi MH1 o MH2 del questionario SF36, che è un'indagine sulla salute dei pazienti riferita a 36 punti. Gli indicatori MH1 e MH2 sono calcolati sulla base delle risposte alle domande corrispondenti nella sezione "Salute mentale" dell'indagine. Lo studio sarà realizzato da un contraente indipendente assunto mediante procedure di appalto pubblico. Lo studio è messo a disposizione della Commissione attraverso il sistema informativo di gestione.</p>
4.2	C4.R.1	Tappa	Strumento personalizzato per la pianificazione della forza lavoro	Strumento su misura per la pianificazione della forza lavoro in atto e operativo				TERZO TRIMESTRE 2	2023	<p>Sviluppo e operatività di uno strumento per la pianificazione del personale sanitario, comprese le caratteristiche relative alle risorse umane, al bilancio, alla gestione dei posti vacanti e all'agevolazione delle assunzioni.</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
4.3	C4.R.1	Tappa	Riferire in merito all'attuazione delle misure e confrontare il benessere dopo l'intervento rispetto alla valutazione iniziale.	Pubblicazione online della relazione sull'attuazione delle misure e confronto del benessere post-intervento rispetto alla valutazione iniziale				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Pubblicazione di una relazione sull'attuazione delle raccomandazioni politiche elaborate nel traguardo 4.1 e sul miglioramento del benessere dei lavoratori stranieri, sulla base della metodologia stabilita nel traguardo 4.1
4.4	C4.R.1	È tracciata	Miglioramento del benessere segnalato dei lavoratori stranieri		% (percentuale)	0	10	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Questo obiettivo misura il miglioramento del benessere dichiarato dei lavoratori stranieri rispetto allo scenario di base stabilito nella tappa 4.1, misurato in termini di punteggio medio MH1 o MH2 nella rispettiva sezione del questionario SF36.
4.5	C4.R.1	Tappa	Relazione sulla prevalenza dell'obesità tra i giovani di età compresa tra i 4 e i 5 anni nella popolazione maltese	Pubblicazione online della relazione sulla prevalenza dell'obesità tra i giovani di età compresa tra i 4 e i 5 anni nella popolazione maltese				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Pubblicazione di una relazione sull'obesità infantile, che alimenterà il programma di sorveglianza dell'obesità tra i bambini. Lo studio esamina la prevalenza dell'obesità tra i giovani di età compresa tra i 4 e i 5 anni nella popolazione maltese. Il 10 % dei bambini negli anni scolastici 1-11 è sottoposto a campionamento insieme a tutti i bambini che frequentano il 50 % dei centri di Kindergarten 2. Tale valutazione stabilisce una base di riferimento solo per questa fascia di età e confronta con le coorti più anziane. Ciò porta a raccomandazioni politiche, che possono comprendere campagne di sensibilizzazione.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
4.6	C4.R.1	È tracciata	Attuazione del programma di screening dell'audizione neonatale		% (percentuale)	40	95	TERZO TRIMESTRE 1	2023	Il programma individua i problemi uditivi nei primi anni (programma di screening dell'audizione di nuova nascita). Il programma consiste nell'identificazione dei neonati a rischio di infermità uditiva, al fine di ottenere una rapida identificazione e riabilitazione. Ai fini del conseguimento dell'obiettivo, almeno il 95 % dei neonati nati nell'anno precedente è sottoposto a screening.
4.7	C4.R.2	Tappa	Riesame del quadro normativo relativo al Blood Bank, al Tissue and Cell Centre	Pubblicazione online del riesame del quadro normativo relativo al Blood Bank, al Tissue and Cell Centre				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Il riesame: i) esaminare il quadro normativo relativo al sangue, ai tessuti e alle cellule; e ii) individuare le modifiche giuridiche necessarie per eliminare gli ostacoli normativi e le strozzature che possono incidere sul funzionamento del Centro. Lo studio comprende un riesame dei seguenti settori normativi: 1. Legislazione in materia di sangue, tessuti e cellule; 2. Normativa ambientale pertinente; 3 legislazione organizzativa pertinente (pari opportunità, protezione dei dati, etica e diritti dei pazienti, accessibilità); e 4. Normativa in materia di aiuti di Stato. Il riesame tiene conto dell'iniziativa dell'UE sulla revisione della legislazione dell'Unione in materia di sangue, tessuti e cellule. (https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say/initiatives/12734-Blood-tissues-and-cells-for-medical-treatments-&-therapies-revised-EU-rules_en). Il riesame è effettuato da un contraente indipendente selezionato mediante procedure di appalto pubblico.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
4.8	C4.R.2	Tappa	Entrata in vigore del quadro normativo riveduto relativo al Blood Bank, al Tissue and Cell Centre	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore del quadro normativo riveduto relativo al Blood Bank, al Tissue and Cell Centre				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Entrata in vigore del quadro normativo riveduto relativo al Blood Bank, al Tissue and Cell Centre. Il quadro riveduto elimina gli ostacoli normativi e le strozzature che possono incidere sul funzionamento del Centro.
4.9	C4.I.1	Tappa	Servizi appaltati per la costruzione di un centro di sangue, tessuti e cellule	Firma del contratto per la costruzione di un centro di sangue, tessuti e cellule				TERZO TRIMESTRE 1	2023	A seguito di appalti pubblici, è stato firmato un contratto per la costruzione di un centro di sangue, tessuti e cellule.
4.10	C4.I.1	Tappa	Centro per il sangue, i tessuti e le cellule aperto agli utilizzatori	Centro per il sangue, i tessuti e le cellule aperto agli utilizzatori				TERZO TRIMESTRE 4	2025	La struttura è completata e certificata per il trattamento del sangue, dei tessuti e delle cellule. È aperto agli utenti e dotato di risorse operative per fornire i servizi previsti. La capacità dell'impianto comprende almeno: — 17,000 unità di concentrati di globuli rossi; — 2,000 unità di piastrine (raggruppate) e 200 piastrine di aferesi; e — 100 unità di osso.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
4.11	C4.1.2	Tappa	Firma di un contratto per l'acquisto di una soluzione di acceleratore magnetico a risonanza magnetica presso Sir Anthony Mamo Oncology Centre	Firma di un contratto per l'acquisto di una soluzione di attrezzatura dell'acceleratore lineare di risonanza magnetica (MR Linac) presso Sir Anthony Mamo Oncology Centre				TERZO TRIMESTRE 2	2022	A seguito di un appalto pubblico, è stato firmato un contratto per l'acquisto di attrezzature per acceleratore lineare di risonanza magnetica presso il centro oncologia di Sir Anthony Mamo presso l'ospedale Mater Dei
4.12	C4.1.2	Tappa	Apparecchiature dell'acceleratore lineare a risonanza magnetica operative e aperte agli utenti	Apparecchiatura dell'acceleratore lineare a risonanza magnetica pienamente operativa e aperta agli utenti				TERZO TRIMESTRE 2	2023	L'acceleratore lineare della risonanza magnetica è operativo e utilizzato per il trattamento dei pazienti presso il centro oncologia di Sir Anthony Mamo.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
4.13	C4.1.2	Tappa	Tutti i contratti firmati per i servizi di patologia digitale presso il dipartimento istopatologico dell'ospedale Mater Dei	Tutti i contratti firmati per i servizi di patologia digitale presso il dipartimento istopatologico dell'ospedale Mater Dei				TERZO TRIMESTRE 2	2022	A seguito di appalti pubblici sono stati firmati contratti per un servizio di patologia digitale chiavi in mano presso il dipartimento istopatologico dell'ospedale Mater Dei. La procedura di appalto comprende: a) software per gestire la fase preanalitica e garantire un'automazione senza soluzione di continuità dei processi dei campioni (compreso il tracciamento in tempo reale dei casi) che integra l'attuale sistema di gestione delle informazioni di laboratorio (LIMS); (b) strutture per l'immagine di campioni lordi e software abilitante; (c) scanner digitali di diapositive ad alto flusso e sistema digitale di gestione dei casi; d) soluzioni di server di rete, per facilitare le strutture di archiviazione online in tempo reale e l'archiviazione delle diapositive e dei punti di rete in varie stazioni all'interno delle sale di sezionamento e trattamento; e) hardware, compresi i PC in luoghi diversi dal laboratorio, per consentire le chiamate di conferenza e le riunioni di équipe multidisciplinari.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
4.14	C4.1.2	Tappa	Servizi di patologia digitale forniti presso il dipartimento istopatologico dell'ospedale Mater Dei	Servizi di patologia digitale forniti presso il dipartimento istopatologico dell'ospedale Mater Dei				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Servizi di patologia digitale forniti presso il dipartimento istopatologico dell'ospedale Mater Dei operativi e utilizzati dai pazienti. L'impianto comprende le seguenti capacità minime: un sistema elettronico di tracciabilità dal ricevimento dei fascimile all'eventuale autorizzazione del caso; la digitalizzazione dei casi istologici; integrazione di macroimmagini e riconoscimento vocale nella dissezione del campione; automazione dei processi di verifica in ogni fase dei processi di laboratorio; automatizzazione dell'assegnazione dei casi ai rispettivi consulenti.

E. COMPONENTE 5: MIGLIORARE L'ISTRUZIONE DI QUALITÀ E PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ SOCIOECONOMICA

Questa componente del PRR maltese contribuisce ad affrontare le sfide poste dall'elevata percentuale di giovani che abbandonano precocemente la scuola e da adulti scarsamente qualificati, dalle carenze prevalenti di competenze e dalla necessità di migliorare la qualità e l'inclusività del sistema di istruzione e formazione. Valuta inoltre l'attuale sistema pensionistico e di indennità di disoccupazione al fine di continuare a portare avanti le riforme politiche per garantirne l'adeguatezza e la sostenibilità. Il suo obiettivo è promuovere la resilienza della forza lavoro e della società di Malta, anche alla luce delle transizioni verde e digitale.

Le riforme di questa componente rafforzano l'intervento sull'abbandono scolastico e le misure di prevenzione, ampliano gli orientamenti e le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione professionale per tutti gli adulti e in particolare per i lavoratori scarsamente qualificati, migliorano l'istruzione inclusiva di qualità per gli alunni con esigenze speciali, migliorano il sistema di monitoraggio delle politiche in materia di istruzione e sviluppano ulteriormente l'analisi e il monitoraggio periodici del sistema pensionistico e delle prestazioni di disoccupazione per sostenerne l'adeguatezza e la sostenibilità.

La componente contribuisce a dar seguito alle raccomandazioni specifiche per paese relative a un'istruzione inclusiva e di qualità (raccomandazioni specifiche per paese 2 2020 e 3 2019), al mercato del lavoro (raccomandazione specifica per paese 2 2020) e al sistema pensionistico (raccomandazione specifica per paese 1 2019).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel PRR conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

E.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti per il sostegno finanziario a fondo perduto

Riforma C5-R1: Rafforzare le misure di prevenzione dell'abbandono scolastico, con particolare attenzione all'acquisizione di competenze

L'obiettivo di questa riforma è rafforzare l'intervento sull'abbandono scolastico e le misure di prevenzione che contribuiscono a ridurre il tasso attualmente elevato di abbandono scolastico (MT 16,7 % rispetto al 9,9 % dell'UE; 2020) all'obiettivo nazionale del 12,7 % entro il 2025.

La riforma comprende l'offerta di programmi accreditati di sostegno all'alfabetizzazione nelle scuole (*programma di ripresa della lettura*) sotto forma di sessioni giornaliere di 30 minuti una tantum per gli studenti di età compresa tra i 6 e i 7 anni che hanno conseguito i risultati più bassi. Il programma deve consentire ai bambini bisognosi di raggiungere i livelli di età previsti nella lettura di base entro 12-20 settimane. Gli educatori ricevono la rispettiva formazione.

In seguito all'adozione della *strategia per le competenze* di base, la riforma comporta anche l'attuazione di almeno tre (3) misure delle ventiquattro (24) misure delineate nella *strategia per le competenze di base* per i discendenti di tutte le età.

Inoltre, la riforma consiste nell'introduzione di un sistema di monitoraggio dei giovani che abbandonano prematuramente la scuola, il *progetto Data Warehouse*, con accesso ai dati per le istituzioni che si occupano di monitoraggio e orientamento delle politiche.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2024.

Riforma C5-R2: Rafforzare lo sviluppo e il riconoscimento delle competenze, con particolare attenzione agli adulti scarsamente qualificati

L'obiettivo di questa riforma è ampliare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione per tutti gli adulti, indipendentemente dalla loro situazione occupazionale, comprese le persone scarsamente qualificate la cui partecipazione all'apprendimento permanente è particolarmente bassa.

La riforma consiste nell'istituzione di un e-College che offra corsi online completi e di allenatorie help desk per assistere i discenti. L'e-college è integrato da una struttura centrale che fornisce spazio fisico con attrezzature tecniche e coaching in presenza per gli adulti privi di competenze digitali o di attrezzature per accedere ai corsi online. È inoltre istituita un'unità di tutoraggio e orientamento per fornire servizi di orientamento agli adulti che cercano il miglior percorso educativo per soddisfare le loro esigenze di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione, nonché consulenza in materia di benessere generale.

La riforma comprende inoltre l'attuazione di tre (3) misure incluse nella tabella di *marcia per lo sviluppo di un sistema di orientamento per l'apprendimento degli adulti, compreso lo sviluppo di capacità per i professionisti dell'istruzione degli adulti e la creazione di reti di orientamento*.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2024.

Riforma C5-R3: Sviluppare nuovi percorsi educativi verso un'istruzione inclusiva e di qualità

L'obiettivo di questa riforma è migliorare l'istruzione inclusiva di qualità.

La riforma consiste nella creazione di sale di apprendimento multisensoriali (MSLR) per gli studenti con gravi esigenze negli istituti superiori (classificazione internazionale tipo dell'istruzione (ISCED), livello 1, istruzione primaria) e nella creazione di due unità autistiche nelle scuole medie (livello ISCED 2, istruzione secondaria inferiore), consentendo in tal modo un'ulteriore integrazione degli alunni con esigenze speciali nell'ambiente scolastico generale. La misura è accompagnata da una formazione continua in pedagogia inclusiva per gli insegnanti e gli educatori di sostegno all'apprendimento.

La riforma comporta inoltre l'attuazione di almeno venti (20) misure (che rappresentano almeno il 50 % di tutte le misure) della *strategia nazionale aggiornata in materia di inclusione* per conseguire gli obiettivi intelligenti individuati nella strategia.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma C5-R4: Attuare un sistema efficace di monitoraggio delle politiche in materia di istruzione

L'obiettivo di questa riforma è istituire e attuare un sistema efficace di monitoraggio delle politiche in materia di istruzione.

Tale riforma comporta l'elaborazione di un piano di lavoro con indicatori chiave di prestazione e relative modalità di monitoraggio, nonché un elenco di misure politiche da valutare ogni anno, facilitando il monitoraggio dei progressi compiuti nell'attuazione del quadro strategico in materia di istruzione. Il piano di lavoro delinea inoltre un sistema di valutazione globale collegato ai processi di valutazione interna della scuola e che coinvolge tutte le parti interessate, compreso il personale scolastico. Comprende inoltre l'assunzione di nuovo personale per la direzione Monitoraggio e valutazione delle politiche, istituita presso il ministero dell'Istruzione. I responsabili delle politiche riferiscono mensilmente sui loro progressi nell'attuazione delle misure specifiche conformemente al piano di lavoro stabilito. Tali informazioni confluiscono nella riunione trimestrale del consiglio di gestione strategica del ministero per le discussioni che facilitano il processo di attuazione delle politiche. Ogni anno è elaborata una relazione interna sullo stato di avanzamento del processo di attuazione delle politiche.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma C5-R5: Rafforzare la resilienza del mercato del lavoro

L'obiettivo di questa riforma è valutare e monitorare periodicamente l'adeguatezza e la copertura delle prestazioni di disoccupazione a Malta, rafforzare la resilienza del mercato del lavoro e migliorare la parità di genere in generale.

Tale riforma comprende uno studio che valuta l'adeguatezza e la copertura delle prestazioni di disoccupazione e raccomanda opzioni strategiche per conseguire una migliore adeguatezza e copertura delle prestazioni, sia in termini di durata che di accesso effettivo, rafforzando nel contempo l'incentivo al lavoro. Tenendo conto delle raccomandazioni dello studio, è istituito un processo di monitoraggio per fare periodicamente il punto sull'efficacia delle misure politiche in atto. La prima relazione è completata entro la fine del 2024, che fissa una data per la pubblicazione della relazione successiva entro cinque (5) anni.

A seguito dell'adozione della *strategia per l'occupazione*, la riforma comporta anche l'attuazione della *strategia per l'occupazione per quanto riguarda almeno*: i) i lavoratori anziani (di età compresa tra i 55 e i 64 anni), in particolare l'attivazione delle donne anziane; II) adulti scarsamente qualificati; e iii) il divario occupazionale di genere.

In seguito all'adozione del *piano d'azione per la parità di genere e la strategia di integrazione*, la riforma comprende inoltre l'attuazione delle misure chiave del *piano d'azione per la parità di genere e la strategia per l'integrazione*.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma C5-R6: Riesame della sostenibilità e dell'offerta del sistema pensionistico maltese

L'obiettivo di questa riforma è migliorare la sostenibilità e l'adeguatezza a lungo termine del sistema pensionistico.

Tale riforma consiste nella pubblicazione di un piano d'azione che delinea proposte politiche, comprese, se del caso, modifiche legislative, per migliorare la sostenibilità e l'adeguatezza del sistema pensionistico, quale seguito della *relazione di revisione delle pensioni* che valuta l'attuale sistema pensionistico e raccomanda azioni politiche, nonché dei riscontri successivi alla consultazione.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2022.

E.2. Target intermedi, target finali, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
5.1	C5.R.1	È tracciata	Numero di studenti (di età compresa tra i 6 e i 7 anni) formati al programma Reading Recovery (RR)		Numero	0	1 000	TERZO TRIMESTRE 4	2024	I destinatari sono in media 250 alunni (di età compresa tra i 6 e i 7 anni) formati ogni anno al programma Reading Recovery (RR) a partire dal 2021. Nel corso del periodo 2021-2024, almeno 1 000 studenti dovranno aver completato con successo il programma RR diventando lettori e scrittori indipendenti, come attestato da un test alla fine del programma.
5.2	C5.R.1	È tracciata	Educatori formati al programma Reading Recovery (RR)		Numero	0	85	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Una coorte di 85 insegnanti di istruzione complementare a scuola che lavorano con i bambini più difficili da insegnare parteciperà a una formazione intensiva della durata di un anno per imparare a utilizzare la metodologia Reading Recovery (RR). Durante tale periodo, gli insegnanti individuano i bambini più piccoli e lavorano con questi studenti per mezz'ora al giorno per un massimo di venti (20) settimane e, entro la fine del programma, almeno l'80 % degli stessi studenti diventa lettori e scrittori indipendenti.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
5.3	C5.R.1	Tappa	Attuazione delle misure incluse nella <i>strategia per le competenze di base</i>	Dopo la sua adozione, le misure incluse nella <i>strategia per le competenze di base</i> sono attuate				TERZO TRIMESTRE 4	2024	<p>Dopo la sua adozione, sono attuate almeno tre (3) misure delle ventiquattro (24) misure delineate nella <i>strategia per le competenze di base</i> per i discendenti di tutte le età, tra cui:</p> <p>i) l'introduzione di un "Checker delle competenze" da parte della Direzione della Ricerca, dell'apprendimento permanente e dell'occupabilità (DRLE) sotto forma di applicazione elettronica e anche sul sito web della Direzione per l'automisurazione dei livelli di alfabetizzazione, calcolo e competenze digitali (Skills Checker deve essere pertinente fino al livello 3 MQF (Malta Qualifications Framework)) come indicatore e assistenza per progettare un ulteriore percorso formativo;</p> <p>ii) formazione degli educatori nella specializzazione nella pedagogia delle competenze di base (almeno 120 insegnanti devono ricevere una formazione); e</p> <p>(iii) almeno quattro (4) offerte di orientamento professionale e di tutoraggio generale per il benessere fornite dall'Università di Malta, anche per gli studenti con competenze di base che dimostrano interesse a migliorare il loro livello di competenze e desiderano frequentare un corso con DRLE.</p>
5.4	C5.R.1	Tappa	Progetto di deposito dati/ sistema generale di tracciabilità dei giovani che abbandonano precocemente la scuola (ESL)	Completamento del progetto di deposito dati /sistema generale di tracciabilità generale degli abbandoni scolastici (ESL)				TERZO TRIMESTRE 3	2024	<p>Il <i>Data Warehouse</i> è operativo, con accesso ai dati per le istituzioni che si occupano di monitoraggio e orientamento delle politiche. L'obiettivo principale di questo progetto è concentrarsi sui dati delle scuole statali con la possibilità di includere anche i dati relativi alle scuole non statali, fatta salva la loro cooperazione.</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenari o di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
5.5	C5.R.2	Tappa	Attuazione delle misure incluse nella tabella di <i>marcia per lo sviluppo di un sistema di orientamento, lo sviluppo di capacità per i professionisti dell'istruzione degli adulti e la creazione di reti di orientamento</i>	Attuazione delle misure incluse nella <i>tabella di marcia per lo sviluppo di un sistema di orientamento, lo sviluppo di capacità per i professionisti dell'apprendimento degli adulti e la creazione di reti di orientamento</i>				TERZO TRIMESTRE 2	2023	Dopo la sua adozione, sono attuate almeno tre (3) misure su dieci (10) incluse nella tabella di <i>marcia per lo sviluppo di un sistema di orientamento, compreso lo sviluppo di capacità per i professionisti dell'istruzione degli adulti e la creazione di reti di orientamento</i> . Tra queste misure figurano: i) l'istituzione di un polo nazionale in cui qualsiasi adulto possa chiedere orientamenti sulla traiettoria verso il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione; II) formazione di almeno quattro (4) educatori di orientamento per consentire loro di soddisfare le esigenze dei discenti adulti; e III) avere un orientamento professionale e generale per il benessere in tutti i centri di apprendimento per adulti.
5.6	C5.R.2	Tappa	Avvio dell'e-College	l'e-College è operativo, compresi l'unità di orientamento, il polo online e lo sportello				TERZO TRIMESTRE 2	2022	L'e-College è operativo dal punto di vista giuridico e pratico con almeno dieci (10) corsi che coprono materie diverse. L'e-College dispone almeno di un sistema di gestione dell'apprendimento, di un'unità di tutoraggio e orientamento, di un polo online e di allenatori online che assistono i discenti.
5.7	C5.R.2	È tracciata	Discenti attratti verso l'uso della nuova piattaforma e-College		Numero	0	4 800	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Almeno 4 800 discenti utilizzano i servizi forniti attraverso la nuova piattaforma e-College. Il gruppo destinatario è composto da adulti provenienti da contesti socioeconomici diversi, di età pari o superiore a 15 anni, che non possiedono qualifiche di livello 3 o superiore a MQF (Malta Qualifications Framework).
5.8	C5.R.3	È tracciata	Creazione di due unità di autismo (spazi fisici dotati di attrezzature e personale didattico addestrato) nelle scuole medie		Numero	0	2	TERZO TRIMESTRE 4	2021	Devono essere completate e operative due nuove unità autistiche (spazi fisici). Tali unità sono disponibili per l'uso da parte degli studenti in funzione delle necessità (camera bianca — tubetto per letto d'acqua). Un massimo di 16 studenti possono beneficiare delle prime due unità di Autismo istituite. Due (2) insegnanti e sei (6) educatori di sostegno all'apprendimento ricevono una formazione supplementare in pedagogia inclusiva e nell'erogazione di un programma di studio funzionale con almeno un (1) insegnante e due (2) educatori di sostegno all'apprendimento in ciascuna classe. La formazione degli insegnanti e delle LSE è impartita internamente da professionisti presso i servizi nazionali di sostegno scolastico (National School Support Services — NSSS).

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
5.9	C5.R.3	È tracciata	Creazione di due nuove sale di apprendimento multisensoriale (MSLR) (spazi fisici dotati di attrezzature e personale didattico formato) negli istituti							Devono essere completate e operative due nuove sale di apprendimento multisensoriale (MSLR). Tali sale sono disponibili per l'uso da parte degli studenti secondo le necessità. Un locale è utilizzato come zona sensoriale e comprende oggetti quali: piscina, trampolino, palangaro; un altro è destinato all'attività generale e comprende elementi quali: una cucina, un'area informatica e un'area calma. In ogni classe deve essere presente almeno un insegnante. La formazione degli insegnanti è impartita internamente da professionisti presso i servizi nazionali di sostegno scolastico (National School Support Services — NSSS).

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenari o di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
5.10	C5.R.3	Tappa	Attuazione delle misure della <i>strategia nazionale aggiornata per l'inclusione</i>	Dopo la sua adozione, sono attuate le misure incluse nella <i>strategia nazionale aggiornata per la politica di inclusione</i> .				TERZO TRIMESTRE 4	2025	<p>Attuazione di almeno venti (20) misure (che rappresentano almeno il 50 % di tutte le misure) della <i>strategia nazionale aggiornata</i> in materia di inclusione per conseguire gli obiettivi intelligenti individuati nella strategia. Tra queste misure figurano:</p> <p>(i) Garantire che i piani annuali di istruzione individuale (IEP) per gli studenti con esigenze speciali in tutte le scuole statali siano ben concepiti per determinare il modello di istruzione nell'ambito di un quadro curricolare adeguato all'età, che l'istruzione fornita dagli educatori (insegnanti/tutor/delegati e educatori di sostegno all'apprendimento) risponda alle esigenze dei singoli discenti e che siano raccomandate modifiche e adeguamenti per consentire ai discenti di accedere al programma di apprendimento. Al termine di ogni anno accademico devono essere effettuati riesami adeguati. Gli IEP sono compilati dalla LSE in collaborazione con l'insegnante. I direttori dei dipartimenti (inclusione) garantiscono e controllano che gli IEP soddisfino i criteri di qualità;</p> <p>II) Entrata in vigore dell'obbligo per tutte le scuole statali di organizzare eventi almeno una volta ogni mandato che riconoscano e celebrino la diversità e creino consapevolezza come misura preventiva e proattiva contro qualsiasi forma di bullismo derivante dalla mancanza di tolleranza. Questi possono includere temi connessi, ma non esclusivamente, all'origine razziale o etnica, alla religione o alle convinzioni personali, alla disabilità o all'orientamento sessuale; e</p> <p>III) Entrata in vigore dell'obbligo che tutte le dichiarazioni di missione delle scuole statali contengano prove dei valori della diversità e dell'inclusione, attribuendo grande importanza all'equità e al miglioramento dei risultati per tutti i discenti.</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
5.11	C5.R.4	Tappa	Attuazione del nuovo piano di lavoro di valutazione e monitoraggio	Prima pubblicazione della relazione interna annuale sullo stato di attuazione del piano di lavoro di valutazione e monitoraggio				TERZO TRIMESTRE 4	2025	<p>Dopo l'adozione del piano di lavoro di valutazione e monitoraggio che definisce gli indicatori chiave di prestazione e le relative modalità di monitoraggio, nonché un elenco delle misure politiche da valutare ogni anno, i responsabili delle politiche riferiscono mensilmente sui progressi compiuti nell'attuazione delle misure conformemente al piano di lavoro. Tali informazioni confluiscono nella riunione trimestrale del consiglio di gestione strategica del ministero per la discussione e l'agevolazione del processo di attuazione delle politiche. Ogni anno è elaborata una relazione interna sullo stato di avanzamento del processo di attuazione delle politiche. Ciò riguarda tutte le politiche in materia di istruzione che sono state riesaminate e riguardano il periodo 2021-2030.</p> <p>Due funzionari sono assunti per far parte della direzione "Monitoraggio e valutazione delle politiche".</p>
5.12	C5.R.5	Tappa	Valutazione delle prestazioni di disoccupazione	Pubblicazione online dello studio sulla valutazione delle prestazioni di disoccupazione				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Sarà completato e pubblicato uno studio di valutazione delle prestazioni di disoccupazione a Malta. Lo studio valuta la situazione e formula raccomandazioni concrete e dettagliate al governo su come migliorare la copertura effettiva e conseguire una migliore adeguatezza delle prestazioni, sia in termini di durata che di accesso effettivo, rafforzando nel contempo l'incentivo al lavoro.
5.13	C5.R.5	Tappa	Processo di monitoraggio delle sfide e delle misure politiche relative alle indennità di disoccupazione	Pubblicazione online della prima relazione di monitoraggio con informazioni statistiche pertinenti				TERZO TRIMESTRE 4	2024	È istituito un processo di monitoraggio con informazioni statistiche pertinenti al fine di fare periodicamente il punto sull'efficacia delle misure politiche in vigore in materia di indennità di disoccupazione. La prima relazione è completata entro la fine del 2024, che fissa una data per la pubblicazione della relazione successiva entro cinque (5) anni.
5.14	C5.R.5	Tappa	Attuazione delle misure della strategia per l'occupazione di recente adozione	In seguito all'adozione della <i>strategia per l'occupazione</i> , sono attuate le misure derivanti dalla strategia, compresa l'entrata in vigore della legislazione, se del caso.				TERZO TRIMESTRE 3	2025	<p>Dopo la sua adozione, l'attuazione delle misure della strategia per l'occupazione riguardanti almeno:</p> <p>i) lavoratori anziani (di età compresa tra i 55 e i 64 anni), in particolare l'attivazione di donne anziane;</p> <p>II) adulti scarsamente qualificati; e</p> <p>III) il divario occupazionale di genere.</p>

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenari o di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
5.15	C5.R.5	Tappa	Attuazione delle misure stabilite nel <i>piano d'azione per la parità di genere e la strategia di integrazione</i> recentemente adottato	In seguito all'adozione del <i>piano d'azione per la parità di genere e l'integrazione</i> , sono attuate le misure derivanti dal piano d'azione strategico				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Attuazione delle misure del <i>piano d'azione per la parità di genere e la strategia di integrazione</i> per quanto riguarda almeno i seguenti aspetti: i) sono apportate modifiche alla legislazione in casi/disposizioni che operano inutilmente distinzioni tra uomini e donne; ii) è attuato un programma di formazione per il personale docente (Senior Leadership Teams — SLT) in tutte le scuole statali obbligatorie per affrontare le questioni relative alla discriminazione di genere e agli stereotipi; e iii) è attuata la raccolta sistematica di dati disaggregati per genere per sostenere ulteriormente un approccio all'elaborazione delle politiche basate su dati concreti.
5.16	C5.R.6	Tappa	Seguito dato alla <i>relazione sulla revisione delle pensioni</i> con proposte politiche	Pubblicazione online di un piano d'azione che delinea le proposte politiche, comprese, se del caso, modifiche legislative, come seguito alla <i>relazione sulla revisione delle pensioni</i> e ai riscontri successivi alla consultazione				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Pubblicazione di un piano d'azione che delinea proposte politiche, comprese eventuali modifiche legislative, a seguito della <i>relazione sulla revisione delle pensioni</i> e dei riscontri successivi alla consultazione, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità e l'adeguatezza a lungo termine del sistema pensionistico.

F. COMPONENTE 6: RAFFORZARE IL QUADRO ISTITUZIONALE

Questa componente del PRR maltese affronta una serie di sfide istituzionali e di governance nel settore della giustizia, della lotta alla corruzione e al riciclaggio di denaro e della fiscalità. Per quanto riguarda il sistema giudiziario, sono state individuate carenze per quanto riguarda l'indipendenza della magistratura, la mancanza di una procura separata dal ramo investigativo e inefficienze. Anche l'ulteriore digitalizzazione del sistema giudiziario dovrebbe contribuire ad affrontare tali inefficienze. Nel quadro di governance sono state inoltre individuate sfide per individuare e perseguire efficacemente la corruzione, tra cui carenze strutturali che hanno impedito il funzionamento indipendente ed efficace della commissione permanente maltese contro la corruzione. Per quanto riguarda il riciclaggio di denaro, le sfide riguardano la debolezza delle indagini e del perseguimento dei casi di riciclaggio di denaro e l'insufficienza del regime di tracciabilità e confisca dei proventi di reato. La situazione è aggravata dai programmi di cittadinanza e residenza di Malta e dalla rapida crescita, negli ultimi anni, di attività orientate a livello internazionale, come i servizi finanziari, le attività virtuali e il gioco a distanza. Per quanto riguarda la fiscalità, l'assenza di disposizioni nazionali che prevedano un'imposizione effettiva dei pagamenti di dividendi, interessi e canoni in entrata e in uscita, i regimi di cittadinanza e di residenza di Malta e la mancanza di norme in materia di prezzi di trasferimento offrono spazio a pratiche di pianificazione fiscale aggressiva sia per le imprese che per le persone fisiche.

L'obiettivo è migliorare la capacità e la governance del sistema giudiziario, rafforzare il quadro istituzionale per combattere la corruzione, rafforzare il regime antiriciclaggio e contrastare la pianificazione fiscale aggressiva. Diversi elementi di questa componente sono già stati attuati con effetto retroattivo nel 2020 e all'inizio del 2021.

Le riforme volte a migliorare il sistema giudiziario comprendono modifiche al metodo di nomina e revoca della magistratura, valutando e attuando nel contempo le misure correttive necessarie per garantire l'indipendenza dei tribunali specializzati. La capacità del quadro istituzionale di combattere la corruzione dovrebbe essere rafforzata attraverso l'attuazione degli elementi di sviluppo delle capacità della strategia nazionale antifrode e anticorruzione, la riforma dell'ufficio per il recupero dei beni e riforme rivolte a un importante organismo anticorruzione, segnatamente la commissione permanente contro la corruzione (PCAC). Per rafforzare le indagini sui reati, compresi la corruzione e il riciclaggio di denaro, le riforme comprendono una nuova procedura di nomina del capo della polizia. Per quanto riguarda l'azione penale, la componente propone la creazione di una procura separata, attuando nel contempo un controllo giurisdizionale delle decisioni di non esercitare l'azione penale da parte del procuratore generale. In questa componente sono proposte anche misure volte a rafforzare il regime di lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo. Inoltre, quattro riforme riguardano la pianificazione fiscale aggressiva (ATP), vale a dire limitando l'esenzione fiscale per i dividendi provenienti da paesi inseriti nella lista delle giurisdizioni non cooperative del gruppo "Codice di condotta", introducendo la legislazione sui prezzi di trasferimento, realizzando uno studio seguito da modifiche legislative sulle misure relative ai dividendi in entrata e in uscita, ai pagamenti di interessi e di canoni e infine scambiando spontaneamente informazioni sui futuri richiedenti che riceveranno la cittadinanza maltese nell'ambito del regime di cittadinanza con le rispettive giurisdizioni fiscali originarie.

Questa componente comprende anche un investimento volto a migliorare la qualità e l'efficienza del sistema giudiziario attraverso la sua digitalizzazione.

La componente contribuisce a dar seguito alle raccomandazioni specifiche per paese relative all'indipendenza della magistratura, alla lotta al riciclaggio di denaro e alla pianificazione fiscale aggressiva (raccomandazioni specifiche per paese 4 2020, 2 2019 e 3 2022).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel PRR conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

F.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti per il sostegno finanziario a fondo perduto

Riforma C6-R1: Riformare il metodo di nomina e revoca della magistratura

L'obiettivo di questa misura è rafforzare l'indipendenza della magistratura.

La riforma consiste nell'entrata in vigore delle leggi XLV e XLIII del 2020, che prevedono la nomina del presidente della Corte suprema con l'approvazione di due terzi di tutti i membri della Camera dei rappresentanti, modificando nel contempo la composizione del comitato per le nomine in magistratura in modo che più della metà dei suoi membri siano membri della magistratura. Grazie a tale riforma, le richieste pubbliche di posti vacanti nel settore giudiziario sono rese possibili anche laddove le persone aventi diritto possano manifestare il proprio interesse dinanzi al comitato consultivo congiunto. Tale procedura è stata attuata per la nomina di quattro giudici e quattro magistrati nel 2021. Inoltre, le decisioni di destituzione dei giudici e dei magistrati sono prerogativa della commissione per l'amministrazione della giustizia, composta per la maggior parte da membri della magistratura. Poiché il metodo di nomina e di governance dei tribunali specializzati differisce da quello della magistratura ordinaria, il riesame dell'indipendenza dei tribunali specializzati deve essere effettuato anche in comunicazione con la Commissione di Venezia del Consiglio d'Europa.

La relazione comprende i) una valutazione delle garanzie di indipendenza per le nomine dei membri di detti tribunali specializzati, ii) una valutazione delle garanzie che prevedono il pieno controllo delle decisioni dei tribunali da parte degli organi giurisdizionali ordinari e iii) raccomandazioni politiche concrete e precise. Le modifiche legislative sono introdotte in linea con le raccomandazioni dello studio e tenendo debitamente conto del parere della Commissione di Venezia del Consiglio d'Europa.

La riforma è attuata entro il 31 marzo 2026.

Riforma C6-R2: Creare una procura separata

L'obiettivo di questa misura è rafforzare il funzionamento delle procure a Malta.

Tale riforma si baserà sul primo passo compiuto nel 2019, quando è stato istituito l'ufficio dell'avvocato di Stato per assumere le funzioni non penali del procuratore generale (AG), attuando le necessarie modifiche giuridiche e rendendo operativo il trasferimento dell'azione penale per tutti i casi gravi, vale a dire con una pena superiore a due anni di reclusione (compresi riciclaggio di denaro e corruzione), dalla polizia alla procura (guidata dall'AG). La legge n. XXVIII del 2021 definisce il fatto che il procuratore generale può, insieme alla polizia esecutiva, esercitare l'azione penale dinanzi al tribunale dei magistrati, oltre ad essere competente a esercitare l'azione penale dinanzi al tribunale penale. Essa precisa inoltre i procedimenti avviati d'ufficio dall'AG e dalla polizia esecutiva dinanzi al giudice penale in qualità di giudice penale. Il trasferimento dei casi gravi segue una transizione graduale iniziata nell'ottobre 2020 e completata nel 2024 attraverso una stretta collaborazione tra la polizia e l'ufficio dell'AG e l'istituzione di procedure operative standard tra le due entità. La riforma garantisce inoltre l'assunzione del personale supplementare necessario per assumere la maggiore responsabilità presso l'ufficio dell'AG. È inoltre effettuata una valutazione indipendente per valutare in che modo tutti gli altri reati meno gravi, che comportano una pena pecuniaria o una pena detentiva inferiore a due anni, sono trasferiti dalla forza di polizia all'ufficio dell'AG. Sono inoltre attuate le modifiche legislative derivanti da tale riesame.

La riforma è attuata entro il 31 marzo 2026.

Riforma C6-R3: Rafforzare la capacità del quadro istituzionale di lottare contro la corruzione; Attuazione della strategia nazionale antifrode e anticorruzione (NAFCS)

L'obiettivo di questa riforma è aggiornare la strategia nazionale antifrode e anticorruzione (NAFCS) del 2008, al fine di aumentare la capacità, l'autorità e la responsabilità pubblica delle istituzioni statali incaricate di funzioni di regolamentazione e di controllo in relazione alla gestione delle risorse pubbliche, e attuare alcune delle azioni individuate dalla strategia.

La strategia pubblicata presenta ventitré azioni suddivise in quattro obiettivi strategici, vale a dire i) lo sviluppo delle capacità, ii) la strategia di comunicazione, iii) la massimizzazione della cooperazione nazionale e iv) la massima cooperazione dell'UE e internazionale. La riforma attua tre punti d'azione, affrontando specifiche misure connesse allo sviluppo delle capacità nell'ambito dell'obiettivo. In primo luogo, in linea con il punto d'azione 3, è elaborata e pubblicata una strategia nazionale di valutazione dei rischi e di follow-up in materia di frode e corruzione al fine di mantenere un regime efficace basato sul rischio per combattere la frode e la corruzione, dare priorità e assegnare in modo efficiente le risorse del settore pubblico, aiutare le autorità nazionali a valutare l'adeguatezza dei loro controlli e rafforzarli, ove necessario, e aggiornare il presente piano d'azione. In secondo luogo, in linea con il punto d'azione 6, saranno ideati e realizzati due corsi di formazione mirati per i funzionari delle autorità nazionali in materia di lotta contro la frode e la corruzione. Il primo prevede corsi di base per i funzionari designati delle autorità nazionali e il secondo risponde alle esigenze di formazione dei soggetti interessati. Tra questi figurano: a) il dipartimento per l'audit interno e le indagini, b) l'ufficio del procuratore generale, c) l'ufficio dell'avvocato di Stato, d) l'ufficio nazionale di audit, e) le forze di polizia di Malta, f) il dipartimento delle dogane, g) le autorità di gestione dell'UE, h) l'unità di analisi dell'informazione finanziaria, i) il commissario per le entrate, j) il ministero della Famiglia, dei diritti dei minori e della solidarietà sociale, k). Dipartimento per i contratti, l) Ufficio per il recupero dei beni e (m) Commissione permanente contro la corruzione. In terzo luogo, in linea con le azioni di cui ai punti 13 e 14, sarà elaborato e creato un sistema documentario per rafforzare la collaborazione tra le tredici istituzioni facenti parte del comitato di coordinamento per la lotta alla corruzione e alla frode. Tale sistema i) conserva i documenti elettronici, ii) offre un accesso centralizzato ai documenti facilmente reperibili dalle istituzioni che fanno parte del comitato di coordinamento e iii) garantisce la sicurezza necessaria per le informazioni sensibili. La formazione di cui al punto 6 dell'azione garantisce inoltre le competenze necessarie per utilizzare adeguatamente il sistema di archiviazione dei documenti. La riforma garantisce inoltre la creazione di una banca dati sui dati degli informatori che sia operativa e accessibile a tutte le entità anticorruzione. Include dati regolarmente aggiornati sul (i) numero di reclami ricevuti; II) quando sono ricevuti; quando sono stati trattati; IV) quando l'informatore è informato del risultato; V) settori segnalati. Sebbene questo non sia uno dei punti d'azione del NAFCS, la protezione degli informatori è un settore di grande importanza nella lotta contro la frode e la corruzione.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2024.

Riforma C6-R4: Riformare la commissione permanente contro la corruzione (PCAC)

L'obiettivo della misura è consentire un funzionamento più indipendente ed efficace della commissione permanente contro la corruzione (PCAC), attraverso modifiche giuridiche, lo sviluppo di capacità e il rafforzamento delle procedure operative.

Le modifiche legislative modificano le modalità di nomina del presidente e dei membri della Commissione. Essa modifica inoltre la pista di segnalazione della PCAC le cui relazioni sono trasmesse direttamente al procuratore capo anziché al ministro della Giustizia, come avveniva in precedenza, rafforzando in tal modo il funzionamento indipendente della PCAC. La riforma comprende anche l'adozione di un piano triennale di bilancio e risorse umane per rafforzare la capacità

organizzativa della PCAC, l'adozione di procedure operative standard per aiutare i lavoratori a svolgere le operazioni di routine e la creazione di un registro digitale dei casi di informazione detenuti dalla PCAC, accessibile a tutte le altre istituzioni nazionali anticorruzione.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2024.

Riforma C6-R5: Riforma dell'ufficio per il recupero dei beni

L'obiettivo di questa misura è aumentare i poteri e la capacità dell'Ufficio per il recupero dei beni al fine di rafforzare il ruolo delle autorità di contrasto nella lotta contro il riciclaggio di denaro e la criminalità finanziaria.

La riforma consiste nell'entrata in vigore della legge sui proventi di reato (legge n. V del 2021), che comprende modifiche legislative volte a rafforzare l'indipendenza dell'ufficio per il recupero dei beni dal governo e a imporre all'Ufficio di presidenza di stabilire relazioni con istituzioni equivalenti al di fuori di Malta. La riforma rafforza inoltre la capacità dell'Ufficio di presidenza assumendo personale supplementare.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2023.

Riforma C6-R6: Una nuova procedura di nomina del capo della polizia

L'obiettivo di questa misura è rafforzare il sistema giudiziario, più in particolare il ramo investigativo, riformando le modalità di nomina del capo della polizia.

La riforma consiste nell'entrata in vigore della legge XIX del 2020 che introduce modifiche giuridiche alla legge sulla polizia (capitolo 164 delle leggi di Malta) e dell'articolo 92 della Costituzione per stabilire una procedura trasparente e competitiva per la nomina del capo della polizia. Nell'ambito della nuova procedura, la commissione del servizio pubblico pubblica un invito pubblico a presentare candidature, valuta le domande presentate e redige quindi un elenco ristretto indicante i due candidati più idonei. La commissione per il servizio pubblico trasmette quindi tale elenco ristretto al gabinetto dei ministri. Il gabinetto esamina entrambi i candidati e successivamente nomina il candidato più idoneo per un'audizione dinanzi alla commissione parlamentare per le nomine pubbliche. Se il comitato si pronuncia a favore della nomina del candidato selezionato, il primo ministro lo nomina previa consultazione della commissione per la funzione pubblica.

Si tratta di una misura retroattiva approvata dal Parlamento nell'aprile 2020.

Riforma C6-R7: Attuazione della riforma relativa al controllo giurisdizionale delle decisioni di non esercitare l'azione penale e di altre decisioni del procuratore generale. Ciò include l'attribuzione per legge dello status di parte lesa a istituzioni specifiche quando segnalano una pratica di corruzione.

L'obiettivo di questa riforma è rafforzare il perseguimento dei casi garantendo che le decisioni del pubblico ministero, in particolare la decisione di non esercitare l'azione penale, siano soggette a controllo giurisdizionale.

La prima parte della presente riforma consiste nell'entrata in vigore della legge XLI del 2020, che prevede il controllo giurisdizionale delle decisioni del procuratore generale di non esercitare l'azione penale per illegittimità o irragionevolezza. Agli organismi responsabili della segnalazione delle pratiche di corruzione, tra cui la commissione permanente contro la corruzione (PCAC), il difensore civico, il commissario per le norme della vita pubblica e il revisore generale, è conferito per legge lo status di parte lesa. La legge XLI del 2020 consente a tali istituzioni di presentare ricorso giurisdizionale solo nei casi da esse deferiti al procuratore generale, allo stesso modo della persona lesa.

La seconda parte della riforma valuta, mediante un riesame indipendente, l'efficacia della disposizione giuridica introdotta con la prima parte al fine di ampliarne l'ambito di applicazione. Ciò consentirebbe alle "parti lese" di cui sopra di chiedere il controllo giurisdizionale su tutti i casi, non solo su quelli segnalati dalle parti interessate, nonché sui casi in cui non è stata avviata alcuna azione penale entro un termine ragionevole. Le modifiche legislative sono introdotte in linea con le raccomandazioni derivanti dal riesame.

La riforma è attuata entro il 31 marzo 2026.

Riforma C6-R8: Rafforzare la lotta al riciclaggio di denaro/al finanziamento dei terroristi/sanzioni finanziarie mirate di Malta (AML/CFT/TFS)

L'obiettivo di questa misura è garantire un quadro antiriciclaggio sostenibile, proattivo, reattivo ed efficace che possa rispondere a rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo in continua evoluzione.

La riforma consiste nell'attuazione della strategia nazionale antiriciclaggio/lotta al finanziamento del terrorismo/delle sanzioni finanziarie mirate (AML/CFT/TFS) e del relativo piano d'azione per il periodo 2021-2023, che sostituisce la strategia attuata per il periodo 2017-2020. La riforma attua tutte le azioni che si concentrano su sette obiettivi strategici definiti nella strategia e nel piano d'azione nazionali AML/CMT/TFS per il periodo 2021-2023. .

La riforma fornisce inoltre una formazione e una sensibilizzazione adeguate ai pertinenti membri del CNC. Infine, la riforma attuerà anche le azioni necessarie per affrontare i risultati delle valutazioni del Gruppo di azione finanziaria internazionale completate nel giugno 2021.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2023.

Riforma C6-R9: Pianificazione fiscale aggressiva (ATP) — Gruppo "Codice di condotta"

L'obiettivo di tali misure è eliminare la possibilità di esentare dall'imposizione a Malta i dividendi derivanti da organismi di persone residenti in giurisdizioni elencate nella lista del gruppo "Codice di condotta" delle giurisdizioni non cooperative.

La riforma abolisce la cosiddetta esenzione delle partecipazioni, che consente di esentare dall'imposta a Malta i redditi da dividendi o le plusvalenze derivanti da una partecipazione (di norma una partecipazione azionaria di almeno il 5 %). Nello specifico, i dividendi derivanti dall'insieme delle persone residenti in giurisdizioni che sono state inserite nella lista delle giurisdizioni non cooperative del gruppo "Codice di condotta" da almeno tre mesi non possono beneficiare di tale esenzione. Per applicare questa nuova disposizione, la riforma aumenterà anche il numero di investigatori dedicati al controllo delle dichiarazioni dei contribuenti.

La riforma è attuata entro il 30 settembre 2022.

Riforma C6-R10: Legislazione specifica sui prezzi di trasferimento

L'obiettivo della misura è prevenire la perdita di entrate pubbliche attraverso l'arbitraggio fiscale internazionale.

La riforma introduce disposizioni favorevoli alla legislazione sui prezzi di trasferimento nel quadro legislativo di Malta. Prima di proporre norme specifiche in materia di prezzi di trasferimento relative al principio di libera concorrenza e agli accordi preventivi sui prezzi di trasferimento, segue un processo di consultazione. Infine, tali norme specifiche in materia di prezzi di trasferimento entrano in vigore. Anche la formazione delle parti interessate (come gli operatori fiscali privati e i rappresentanti delle imprese) deve essere effettuata prima che le norme diventino applicabili.

La riforma è ultimata entro il 31 dicembre 2023.

Riforma C6-R11: Studio sulla pertinenza delle misure relative ai pagamenti di dividendi, interessi e canoni in entrata e in uscita

L'obiettivo della misura è fornire al governo orientamenti per la formulazione di una politica volta ad attenuare i rischi di pianificazione fiscale aggressiva nel settore dei pagamenti di dividendi, interessi e canoni in entrata e in uscita.

La riforma comprende uno studio indipendente per analizzare la situazione attuale e fornire raccomandazioni per le misure giuridiche necessarie per affrontare i pagamenti di dividendi, interessi e canoni in uscita e in entrata tra società stabilite a Malta e società collegate stabilite in giurisdizioni che fanno parte della lista UE delle giurisdizioni non cooperative o che sono considerate giurisdizioni a tassazione zero o a bassa imposizione fiscale. Lo studio contiene proposte concrete per rafforzare le misure contro l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili al fine di prevenire la frode e l'evasione fiscali e promuovere un'imposizione equa. Il governo dà seguito alla legislazione per attenuare i rischi individuati dallo studio.

La misura è attuata entro il 30 settembre 2024.

Riforma C6-R12: Attenuazione dei rischi ATP da parte di singoli individui

L'obiettivo della misura è attenuare i rischi di pianificazione fiscale aggressiva derivanti dal regime "Cittadinanza per investimento".

La riforma attua una procedura di dovuta diligenza per determinare le giurisdizioni originarie di residenza fiscale dei richiedenti la cittadinanza mediante naturalizzazione per i servizi eccezionali mediante investimento diretto e informa le autorità fiscali delle giurisdizioni originarie della residenza fiscale in merito ai richiedenti cui è stata concessa la cittadinanza maltese. L'entrata in vigore della procedura è determinata dalla pubblicazione delle rispettive linee guida rivedute e dei moduli di domanda.

La misura è attuata entro il 31 marzo 2022.

Investimenti C6-I1: Digitalizzazione del sistema giudiziario

L'obiettivo di questa misura è conseguire un'amministrazione della giustizia più efficiente. L'investimento mira ad attuare una serie di soluzioni e strumenti digitali sicuri per sostenere gli utenti del settore della giustizia, in linea con la strategia per la giustizia digitale. Le principali parti interessate sono i tribunali, le forze di polizia di Malta, l'avvocato di Stato, il procuratore generale, l'ufficio per il patrocinio a spese dello Stato e il recupero dei beni.

In preparazione della spesa per gli investimenti, entrano in vigore atti giuridici sulla digitalizzazione degli organi giurisdizionali per consentire lo svolgimento dei procedimenti civili attraverso le strutture di videoconferenza in diretta e il deposito elettronico degli atti giudiziari penali. L'investimento consta quindi di due parti: a) mappatura e riprogettazione dei processi verso processi digitali end-to-end, gestione dei progetti, consulenza giuridica e generale e sostegno all'analisi costi-benefici — ciò riguarda i requisiti orizzontali a sostegno dell'investimento, compresi i software di supporto, nonché i servizi di esternalizzazione per garantire che siano garantite risorse, competenze e competenze adeguate; e b) una serie di soluzioni digitali per il sistema giudiziario. Quest'ultima comprende i) la soluzione digitale di integrazione e interoperabilità del viaggio, ii) il portale giudiziario con quadri di controllo, iii) l'Agenzia degli organi giurisdizionali: computer portatili per una maggiore mobilità degli utenti, iv) Agenzia degli organi giurisdizionali: soluzione delle sedute virtuali, v) Agenzia degli organi giurisdizionali: Wi-Fi, vi) certificati di condotta attraverso un sistema nazionale di informazione sui casellari giudiziari, vii) integrazione della piattaforma di sostegno alle vittime del dipartimento della giustizia con le parti interessate nazionali, viii) centro di e-learning "I Belong" (direzione per i diritti umani), ix) procuratore generale e sistemi di gestione delle cause degli avvocati di Stato, x) sistema di gestione dei casi di patrocinio a spese dello Stato, xi) sistema di libertà di informazione, xii) sistema di recupero dei beni, xiii) Notary to the Government termination of mandate solution, (xiv) sistema televisivo integrato a circuito chiuso e sistema di sicurezza con funzionalità avanzate, (xv) attrezzature e software per sale di conferenza e formazione, (xvi) iniziative di sperimentazione e specializzazione che completano le apparecchiature supplementari in videoconferenza e possibili questioni connesse alla scansione.

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2026.

F.2. Target intermedi, target finali, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
6.1	C6.R.1	Tappa	Entrata in vigore della legge XLV del 2020; e legge XLIII del 2020	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge XLV del 2020 e della legge XLIII del 2020				TERZO TRIME STRE 3	2020	La Costituzione è stata modificata al fine di prevedere la nomina del presidente della Corte suprema con l'approvazione di due terzi di tutti i membri della Camera dei rappresentanti; per una modifica della composizione del comitato per le nomine giudiziarie, in modo che la maggioranza dei suoi membri siano membri della magistratura; e a prevedere la pubblicazione di bandi pubblici per i posti vacanti all'interno della magistratura. La legge XLV del 2020 istituisce una nuova procedura attraverso la quale i membri della magistratura possono essere rimossi dal collegio o sottoposti a procedimenti disciplinari.
6.2	C6.R.1	È tracciata	Membri supplementari della magistratura		Numero	42	47	TERZO TRIME STRE 2	2021	In seguito all'adozione della legge XLIII del 2020, il 12 febbraio 2021 è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale del governo un invito a presentare candidature per la nomina di quattro giudici, che sono stati nominati al Collegio a metà aprile 2021, il che ha comportato un aumento del numero di giudici di tre unità. Oltre a ciò, l'invito a presentare candidature per la nomina di quattro magistrati è stato pubblicato il 20 aprile 2021 ed è stato nominato nel giugno 2021, il che ha comportato un aumento del numero di magistrati di due unità. Ciò si traduce in un aumento netto di cinque membri della magistratura.
6.3	C6.R.1	Tappa	Controllo indipendente dell'indipendenza dei tribunali specializzati	Pubblicazione online di un riesame indipendente di tribunali specializzati				TERZO TRIME STRE 4	2024	Un contraente indipendente è assunto mediante procedure di appalto pubblico, al fine di valutare l'indipendenza dei tribunali specializzati a livello nazionale. Tale valutazione è effettuata in comunicazione con la Commissione di Venezia del Consiglio d'Europa.
6.4	C6.R.1	Tappa	Entrata in vigore delle modifiche legislative ritenute necessarie dal riesame indipendente dell'indipendenza dei tribunali specializzati	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge che introduce modifiche legislative ritenute necessarie dal controllo indipendente dei tribunali specializzati				TERZO TRIME STRE 1	2026	Le modifiche legislative intraprendono azioni correttive sulla base delle conclusioni/raccomandazioni formulate dall'esame indipendente sull'indipendenza dei tribunali specializzati.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
6.5	C6.R.2	Tappa	Riesame indipendente del trasferimento dei casi sommari dalla polizia all'ufficio del procuratore generale (AG)	Pubblicazione online della sintesi della revisione indipendente sul trasferimento dei casi sommari dalla polizia all'ufficio dell'AG.				TERZO TRIME STRE 4	2024	A seguito dell'entrata in vigore del regolamento sui reati (<i>disposizioni transitorie</i>) del 2020 (L.N. 378 del 2020), un contraente indipendente effettuerà un riesame del trasferimento delle azioni penali per reati meno gravi dalla polizia alla procura generale. Il riesame formula opzioni strategiche e raccomandazioni per lo spostamento dei casi rimanenti (ossia i casi sommari). Esso è condiviso con la Commissione europea.
6.6	C6.R.2	Tappa	Entrata in vigore delle modifiche legislative ritenute necessarie dalla revisione indipendente sul trasferimento dei casi sommari dalla polizia all'ufficio dell'AG	Entrata in vigore delle modifiche giuridiche ritenute necessarie dalla revisione indipendente sul trasferimento dei casi sommari dalla polizia all'ufficio dell'AG				TERZO TRIME STRE 1	2026	Le modifiche legislative si basano sulle conclusioni/raccomandazioni formulate dalla revisione indipendente sul trasferimento dei casi sommari dalla polizia alla procura generale.
6.7	C6.R.2	È tracciata	Sviluppo delle capacità all'interno dell'ufficio dell'AG		Numero	56	87	TERZO TRIME STRE 4	2022	Secondo il piano per le risorse umane dell'Ufficio del procuratore generale (2021), entro la fine del 2022 all'interno dell'Ufficio saranno impiegati in totale 31 nuovi funzionari. Essi comprendono l'aggiunta di nuovi avvocati, procuratori legali, dirigenti — compresi i dirigenti di alto livello — responsabili delle TIC, nonché altro personale amministrativo e di supporto.
6.8	C6.R.2	Tappa	Trasferimento di tutti i casi non sommari all'ufficio dell'AG.	Trasferimento di tutti i casi non sommari all'ufficio dell'AG.				TERZO TRIME STRE 4	2024	La transizione graduale iniziata nel 2020 per trasferire tutti i casi non sommari dalle forze di polizia all'ufficio dell'AG sarà completata.
6.9	C6.R.2	Tappa	Entrata in vigore della legge n. XXVIII del 2021 sul codice penale (modifica n. 5)	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge n. XXVIII del 2021 dal titolo "codice penale" (modifica n. 5)				TERZO TRIME STRE 2	2021	La legge n. XXVIII del 2021 sul codice penale (modifica n. 5), entrata in vigore il 4 giugno 2021, prevede le necessarie modifiche del codice penale al fine di fornire maggiore chiarezza legislativa in seguito all'assunzione delle azioni penali per reati gravi da parte del procuratore generale.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
6.10	C6.R.3	Tappa	Aggiornamento della strategia nazionale antifrode e anticorruzione del 2008	Pubblicazione online della strategia nazionale aggiornata per la lotta antifrode e la corruzione				TERZO TRIME STRE 2	2021	La strategia nazionale antifrode e anticorruzione mira a garantire un quadro normativo, istituzionale e operativo per una lotta efficace ed efficiente contro la frode e la corruzione a Malta, che rispecchi i requisiti locali e gli obblighi internazionali. La strategia aggiornata è stata resa pubblica quando è stata presentata al Parlamento nel secondo trimestre del 2021.
6.11	C6.R.3	Tappa	Valutazione nazionale dei rischi e strategia di follow-up in materia di frode e corruzione.	Pubblicazione online della valutazione nazionale dei rischi di frode.				TERZO TRIME STRE 3	2022	In linea con il punto di azione 3 del NAFCS, il comitato di coordinamento istituito a norma della legge sulla revisione contabile interna e sulle indagini finanziarie (cap. 461 delle leggi di Malta) e pubblicato deve effettuare una valutazione nazionale dei rischi (ANR). L'obiettivo dell'ANR è: i) mantenere un regime efficace basato sul rischio per combattere le frodi e la corruzione; II) stabilire le priorità e assegnare le risorse del settore pubblico in modo efficiente; III) aiutare le autorità nazionali a valutare l'adeguatezza dei loro controlli e, se necessario, a rafforzarli; IV) sensibilizzare maggiormente il grande pubblico; e v) aggiornare il presente piano d'azione, che è parte integrante del NAFCS
6.12	C6.R.3	È tracciata	Due programmi di formazione per i funzionari designati delle autorità nazionali		Numero	0	52	TERZO TRIME STRE 1	2024	In linea con il punto 6 dell'azione NAFCS, almeno due partecipanti di 13 istituzioni facenti parte del comitato di coordinamento partecipano a ciascuno dei due programmi di formazione. La prima formazione prevede corsi di base per funzionari nominati delle autorità nazionali in materia di contesto giuridico, tecniche investigative, intelligence, tecniche analitiche, contabilità forense e strumenti del sistema di informazione. Tali corsi di formazione fanno parte di un programma di formazione che si conclude entro un anno. La seconda formazione si basa su un'analisi delle esigenze di formazione.
6.13	C6.R.3	Tappa	Sistema centrale di archivio documentale	Sistema centrale di archivio documentale accessibile alle istituzioni facenti parte del comitato di coordinamento				TERZO TRIME STRE 4	2024	In linea con le azioni di cui ai punti 13 e 14 del NAFCS, deve essere creato un sistema centrale di archivi documentari. Ciò: i) conserva i documenti elettronici; II) offrire un accesso centralizzato ai documenti che possono essere facilmente reperiti dalle istituzioni che costituiscono il comitato di coordinamento istituito a norma della legge sulla revisione contabile interna e le indagini finanziarie; e iii) garantire la sicurezza necessaria per le informazioni sensibili.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
6.14	C6.R.3	Tappa	Banca dati che raccoglie i dati delle denunce di irregolarità	Banca dati/archivio sui dati relativi alle denunce di irregolarità, operativi e accessibili a tutti i soggetti anticorruzione				TERZO TRIME STRE 4	2024	Rendere accessibili i dati/le statistiche pubblicando regolarmente informazioni i) sul numero di reclami ricevuti; II) quando sono ricevuti; quando sono stati trattati; IV) quando l'informatore è informato del risultato; e v) settori segnalati.
6.15	C6.R.4	Tappa	Entrata in vigore della legge XLVI del 2020	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge XLVI del 2020				TERZO TRIME STRE 3	2020	La legge XLVI del 2020 concede un ulteriore rafforzamento statutario alla commissione permanente contro la corruzione. L'atto specifica le disposizioni relative alla nomina del presidente e dei membri della commissione. La legge specifica che se, a parere della PCAC, la condotta oggetto dell'indagine è corrotta o connessa a pratiche di corruzione o favorisce tali pratiche, la relazione deve essere trasmessa al procuratore generale.
6.16	C6.R.4	Tappa	Piani per le risorse umane e di bilancio del PCAC	Attuazione dei piani di bilancio per le risorse umane				TERZO TRIME STRE 4	2024	Entro il 31 dicembre 2021 la PCAC elabora un piano di bilancio e un piano per le risorse umane per i prossimi tre anni, aumentando la capacità del personale. Il piano comprende le esigenze (bilancio, operazioni, risorse umane) e stabilisce in che modo tali esigenze sono soddisfatte. Il piano è pienamente attuato entro il primo trimestre del 4 2024.
6.17	C6.R.4	Tappa	Creazione di un registro digitale delle informazioni sui casi di corruzione in possesso della PCAC	Registro digitale PCAC sui casi di corruzione operativi				TERZO TRIME STRE 4	2024	È istituito un registro digitale per raccogliere informazioni su casi di corruzione, azioni/procedure al fine di migliorare l'efficienza delle operazioni della PCAC e sostenere il lavoro di altre autorità pubbliche su questioni che rientrano nell'ambito di competenza della PCAC.
6.18	C6.R.4	Tappa	Adozione di una procedura operativa standard interna da parte della PCAC	Si applica la procedura operativa standard interna				TERZO TRIME STRE 4	2024	Una procedura operativa standard interna fornisce una serie di istruzioni per fasi per aiutare i lavoratori a effettuare operazioni di routine. Ciò comprende: i) obiettivo; II) legislazione, ambito di applicazione e applicabilità; III) i dettagli della politica; IV) definizioni relative alla corruzione, alla collusione e alla protezione degli informatori; V) il rispetto della politica; vi) tenuta della documentazione/registro; VII) procedure interne (fasi, competenze degli uffici, cooperazione interistituzionale); e viii) formazione e comunicazione.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
6.19	C6.R.5	È tracciata	Aumentare il personale dell'ufficio per il recupero dei beni		Numero	11	45	TERZO TRIME STRE 4	2023	In linea con la strategia dell'ufficio per il recupero dei beni (2021-2023), nell'ufficio per il recupero dei beni saranno impiegati in totale 45 funzionari (equivalenti a tempo pieno), tra cui ricercatori, funzionari di livello dirigenziale e personale amministrativo e di supporto.
6.20	C6.R.5	Tappa	Entrata in vigore della legge sui proventi di reato V del 2021	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge sui proventi di reato V del 2021				TERZO TRIME STRE 1	2021	La legge sui proventi di reato (legge n. V del 2021) ridefinisce la struttura dell'ufficio per il recupero dei beni, delineandone nel contempo la relazione con il governo e rafforzandone l'indipendenza.
6.21	C6.R.6	Tappa	Entrata in vigore della legge XIX del 2020 che modifica la legge sulla polizia	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge XIX del 2020 che modifica la legge sulla polizia				TERZO TRIME STRE 2	2020	La legge XIX del 2020 modifica la legge sulla polizia (capitolo 164 delle leggi di Malta) e l'articolo 92 della Costituzione maltese al fine di istituire una procedura trasparente e competitiva di nomina del capo della polizia.
6.22	C6.R.7	Tappa	Entrata in vigore della legge n. XLI del 2020 sul controllo giurisdizionale delle decisioni di non esercitare l'azione penale da parte del procuratore generale	Entrata in vigore della legge n. XLI del 2020				TERZO TRIME STRE 3	2020	La legge XLI del 2020 modifica la Costituzione, il codice penale e il codice di organizzazione e di procedura civile. Esso prevede un controllo giurisdizionale delle decisioni del procuratore generale di non esercitare l'azione penale per illegittimità o irragionevolezza. La commissione permanente contro la corruzione (PCAC), il difensore civico, il commissario per le norme della vita pubblica e il revisore generale hanno tutti ottenuto lo status di parte lesa per legge. Tali istituzioni possono quindi chiedere un controllo giurisdizionale individuale nei casi da esse deferiti al procuratore generale allo stesso modo della persona lesa.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
6.23	C6.R.7	Tappa	Riesame indipendente della disposizione relativa alle persone lese (legge XLI del 2020) per impugnare la decisione del procuratore generale di non esercitare l'azione penale.	Completamento del riesame indipendente della disposizione relativa alle persone lese (legge XLI del 2020) per impugnare la decisione del procuratore generale di non esercitare l'azione penale.				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Il controllo qualitativo valuta l'attuazione della riforma del controllo giurisdizionale. L'incarico è affidato a un contraente indipendente assunto mediante una procedura di appalto pubblico. Il riesame valuta gli effetti della legge XLI del 2020 e se debba essere reso possibile un ricorso contro il mancato esercizio dell'azione penale da parte dell'AG o della polizia anche in assenza di un'azione penale entro un termine ragionevole. Il riesame valuta inoltre se le "parti lese" di cui alla legge XLI del 2020 debbano essere in grado di presentare ricorso contro la mancata azione penale in tutti i casi e non solo quando hanno segnalato tali atti al procuratore generale. Lo studio sarà condiviso con la Commissione europea.
6.24	C6.R.7	Tappa	Entrata in vigore di modifiche legislative che modificano il controllo giurisdizionale dei soggetti danneggiati per impugnare la decisione del procuratore generale di non esercitare l'azione penale	Entrata in vigore di modifiche legislative che modificano il controllo giurisdizionale dei soggetti danneggiati per impugnare la decisione del procuratore generale di non esercitare l'azione penale				TERZO TRIMESTRE 1	2026	Sulla base delle conclusioni/raccomandazioni del riesame indipendente della disposizione relativa alle persone lese (legge XLI del 2020) per impugnare la decisione del procuratore generale di non esercitare l'azione penale, le modifiche legislative entrano in vigore al fine di adeguare la possibilità per le "parti lese" di cui alla legge XLI del 2020 di: i) ricorso contro il mancato esercizio dell'azione penale da parte dell'AG e della polizia in assenza di azione penale entro un termine ragionevole; II) ricorso contro il mancato esercizio dell'azione penale in tutti i casi e non solo quando hanno denunciato tali atti al procuratore generale.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
6.25	C6.R.8	Tappa	Completamento dell'attuazione del piano d'azione della strategia nazionale anticiclaggio/lotta al finanziamento del terrorismo/sanzioni finanziarie mirate (AML/CFT/TFS) e del piano d'azione per il periodo 2021-2023	Pubblicazione online della relazione finale che dimostra la piena attuazione del piano d'azione della strategia nazionale AML/CMT/TFS e del piano d'azione per il periodo 2021-2023.				TERZO TRIME STRE 4	2023	Tutte le azioni nell'ambito dei sette obiettivi strategici definiti nella strategia nazionale AML/CMT/TFS e nel piano d'azione per il periodo 2021-2023 (compresa una nuova versione della valutazione nazionale dei rischi) sono state pienamente attuate. Ciò è dimostrato in una relazione finale elaborata dal segretariato del comitato nazionale di coordinamento per la lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo e approvata dal comitato stesso previa consultazione delle principali parti interessate. Le principali parti interessate comprendono i ministeri responsabili delle finanze, degli affari interni e della giustizia, l'ufficio per il recupero dei beni, la Banca centrale di Malta, il commissario per le entrate, l'unità di analisi dell'informazione finanziaria (FIAU), l'autorità maltese per i servizi finanziari (MFSA), l'autorità maltese per il gioco d'azzardo (MGA), le forze di polizia maltesi e il procuratore generale.
6.26	C6.R.8	È tracciata	Numero di formazioni annuali in materia di AML/CFT		Numero	5	10	TERZO TRIME STRE 2	2022	10 formazioni in materia di AML/CFT sono fornite nel 2021. Il contenuto specifico dei corsi è specificato sulla base delle esigenze di formazione individuate dal sottocomitato specifico dell'NCC che coordina le iniziative di formazione e sensibilizzazione in materia di AML/CFT/CPF. La formazione è aperta in particolare ai membri dello stesso sottocomitato. I membri di questo sottocomitato sono i seguenti: Unità di analisi dell'informazione finanziaria (FIAU) Autorità maltese per i servizi finanziari (MFSA) — Malta Gaming Authority (MGA) — Forza di polizia maltese (MPF) — Ufficio del procuratore generale (AGO) Ufficio del Commissario per le Entrate (OCfR) Servizi di sicurezza di Malta (MSS) Registro delle imprese di Malta (MBR) — Dipartimento delle dogane Ufficio per il recupero dei beni (ARB) Ufficio del commissario per le organizzazioni di volontariato (OCVO) — Comitato di monitoraggio delle sanzioni (SMB).

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
6.27	C6.R.8	Tappa	Attuazione di tutte le azioni necessarie a seguito della valutazione del GAFI, anche attraverso misure giuridiche	Attuazione di tutte le azioni necessarie a seguito della valutazione del GAFI, anche attraverso misure giuridiche.				TERZO TRIME STRE 4	2023	Il Gruppo di azione finanziaria internazionale ha fornito una valutazione del quadro antiriciclaggio di Malta nel giugno 2021. Malta si impegna ad attuare, anche attraverso la legislazione e la regolamentazione, tutte le raccomandazioni formulate dal GAFI entro dicembre 2023. Il traguardo richiede che tutte le misure necessarie per affrontare tutte le carenze individuate dal GAFI siano entrate in vigore e/o siano pienamente operative e in grado di produrre gli effetti richiesti.
6.28	C6.R.9	Tappa	Entrata in vigore di una dichiarazione riveduta dell'imposta sulle società per raccogliere informazioni sui dividendi provenienti da organismi di persone residenti nelle giurisdizioni elencate nella lista delle giurisdizioni non cooperative del gruppo "Codice di condotta".	Entrata in vigore di una dichiarazione riveduta dell'imposta sulle società				TERZO TRIME STRE 2	2022	Entrata in vigore della dichiarazione riveduta dell'imposta sulle società per l'esercizio fiscale 2021. Si tratta di una misura amministrativa mediante la quale la dichiarazione dei redditi richiede dati relativi ai dividendi provenienti da organismi di persone residenti in giurisdizioni elencate nella lista del gruppo "Codice di condotta" delle giurisdizioni non cooperative.
6.29	C6.R.9	È tracciata	Assegnazione di personale dedicato al controllo dei contribuenti in questo settore fiscale	Assegnazione di personale dedicato al controllo dei contribuenti in questo settore fiscale	Numero	0	2	TERZO TRIME STRE 3	2022	Due investigatori sono incaricati di lavorare a tempo pieno per il controllo dei contribuenti in relazione alle partecipazioni in organismi di persone residenti in giurisdizioni elencate nella lista del gruppo "Codice di condotta" delle giurisdizioni non cooperative.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
6.30	C6.R.10	Tappa	Entrata in vigore della pertinente disposizione abilitante per l'introduzione di norme sui prezzi di trasferimento	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della pertinente disposizione di autorizzazione per l'introduzione di norme sui prezzi di trasferimento				TERZO TRIMESTRE 2	2021	Le disposizioni giuridiche (legge di attuazione delle misure di bilancio) necessarie per l'introduzione dei prezzi di trasferimento sono attuate e pienamente in vigore.
6.31	C6.R.10	Tappa	Consultazione delle parti interessate ed elaborazione di norme specifiche in materia di prezzi di trasferimento	Consultazione delle parti interessate e redazione di specifiche norme in materia di prezzi di trasferimento completate e il progetto di comunicazione legale trasmesso al Consiglio dei ministri per approvazione				TERZO TRIMESTRE 2	2022	La consultazione delle parti interessate è completata. Il progetto di comunicazione giuridica sulle norme specifiche in materia di prezzi di trasferimento è trasmesso al Consiglio dei ministri per approvazione. La consultazione mira a ottenere informazioni pertinenti ai fini dell'ambito di applicazione e della procedura relativa agli accordi preventivi sui prezzi di trasferimento. Le principali parti interessate sono costituite da organismi rappresentativi di professionisti che si occupano di questioni fiscali e comprendono contabili, avvocati e altri professionisti del settore fiscale.
6.32	C6.R.10	Tappa	Entrata in vigore di norme specifiche in materia di prezzi di trasferimento	Entrata in vigore di norme specifiche in materia di prezzi di trasferimento				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Entrata in vigore di norme specifiche relative al principio di libera concorrenza e agli accordi preventivi sui prezzi. Tali norme diventano applicabili a decorrere dal primo trimestre del 2024.
6.33	C6.R.10	È tracciata	Assunzione e formazione del personale da parte delle autorità fiscali per specializzarsi sull'applicazione delle norme in materia di prezzi di trasferimento.		Numero	2	8	TERZO TRIMESTRE 2	2023	Sono assunti altri sei funzionari. Tutti gli otto funzionari che lavorano all'applicazione delle norme in materia di prezzi di trasferimento sono formati a lavorare con l'autorità competente e la divisione Indagini sui prezzi di trasferimento. Si prevede che la formazione assumerà la forma di corsi in base ai quali ciascun funzionario riceverà un minimo di 80 ore di formazione, tra cui il principio di libera concorrenza, il concetto di comparabilità e i metodi di determinazione dei prezzi di trasferimento di cui agli orientamenti dell'OCSE sui prezzi di trasferimento, la documentazione sui prezzi di trasferimento e la risoluzione delle controversie, in particolare per quanto riguarda le norme pubblicate in materia di prezzi di trasferimento.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
6.34	C6.R.10	È tracciata	Eventi di formazione per gli operatori fiscali e i rappresentanti delle imprese							Il commissario responsabile delle entrate organizza due eventi di formazione, se necessario in collaborazione con gli operatori del settore. La formazione ha una durata di 12 ore e riguarda temi quali l'ambito di applicazione, gli accordi preventivi sui prezzi di trasferimento e i metodi di determinazione dei prezzi di trasferimento. Almeno 250 operatori fiscali e rappresentanti delle imprese che si occupano di attività transfrontaliere sono destinatari di tali eventi.
6.35	C6.R.11	Tappa	Studio sulle misure relative ai dividendi in entrata e in uscita, ai pagamenti di interessi e canoni	Lo studio completo sulle misure relative ai pagamenti di dividendi, interessi e canoni in entrata e in uscita è condiviso con la Commissione europea.				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Lo studio sarà fornito da un contraente indipendente assunto mediante procedure di appalto pubblico. Lo studio analizza la situazione attuale e formula raccomandazioni per le misure giuridiche necessarie per affrontare i pagamenti di dividendi, interessi e canoni in uscita e in entrata tra società stabilite a Malta e società collegate stabilite in giurisdizioni che fanno parte della lista UE delle giurisdizioni non cooperative o che sono considerate giurisdizioni a tassazione zero o a bassa imposizione fiscale. Le raccomandazioni forniscono analisi e proposte concrete per rafforzare le misure contro l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili al fine di prevenire la frode e l'evasione fiscali. La sintesi è pubblicata sul sito web del governo e lo studio completo è condiviso con la Commissione europea.
6.36	C6.R.11	Tappa	Entrata in vigore della legislazione relativa ai pagamenti in entrata e in uscita	Entrata in vigore della legislazione relativa ai pagamenti in entrata e in uscita				TERZO TRIMESTRE 3	2024	Tale normativa deve essere introdotta allo scopo di attenuare i rischi individuati dallo studio sui pagamenti in entrata e in uscita (quali dividendi, interessi e canoni).

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
6.37	C6.R.12	Tappa	Entrata in vigore dello scambio spontaneo di informazioni (SEOI)	Pubblicazione delle linee guida e dei moduli di domanda che richiedono uno scambio spontaneo di informazioni				TERZO TRIME STRE 1	2022	Entrata in vigore di un meccanismo spontaneo di scambio di informazioni, in base al quale le autorità fiscali di Malta scambiano informazioni con le giurisdizioni originarie di residenza fiscale dei richiedenti selezionati per la cittadinanza mediante naturalizzazione per i servizi eccezionali tramite investimenti diretti (regolamenti sulla cittadinanza) che sono parti della convenzione dell'OCSE relativa alla reciproca assistenza in materia fiscale e ad altre giurisdizioni che non sono parti della presente convenzione ma con le quali Malta dispone di un meccanismo bilaterale di scambio di informazioni sulle persone cui sarà concessa la cittadinanza nell'ambito di tale programma in futuro. L'entrata in vigore è determinata dalla pubblicazione delle rispettive linee guida rivedute e dei rispettivi moduli di domanda.
6.38	C6.I.1	Tappa	Entrata in vigore i) della legge n. LIII del 2020 (modifica n. 2); e ii) legge n. III del 2021 (modifica n. 2) sulla digitalizzazione dei tribunali.	Entrata in vigore i) della legge n. LIII del 2020 (modifica n. 2) e ii) della legge n. III del 2021 (modifica n. 2) sulla digitalizzazione dei tribunali				TERZO TRIME STRE 1	2021	La legge LIII del 2020 (modifica n. 2) ha modificato il codice di organizzazione e di procedura civile e ha reso possibile lo svolgimento dei procedimenti civili attraverso le strutture di videoconferenza in diretta. La legge III del 2021 (modifica n. 2) ha modificato il codice penale e ha reso possibile l'archiviazione elettronica degli atti giudiziari penali.
6.39	C6.I.1	È tracciata	Spese sostenute per la digitalizzazione del sistema giudiziario		EUR	0	2 000 000	TERZO TRIME STRE 4	2023	Almeno 2 000 000 EUR sono stati versati in linea con gli obblighi contrattuali in relazione alla digitalizzazione del sistema giudiziario.
6.40	C6.I.1	Tappa	Lancio e messa a disposizione degli utenti degli strumenti e dei sistemi informatici sviluppati	Lancio e messa a disposizione degli utenti degli strumenti e dei sistemi informatici sviluppati				TERZO TRIME STRE 2	2026	Lo sviluppo di tutti gli strumenti e i sistemi informatici è completato, lanciato e messo pienamente a disposizione delle principali parti interessate.

G. Componente 7: REPowerEU

Il capitolo REPowerEU affronta la sfida di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili. Gli obiettivi della componente sono agevolare la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili e aumentare la capacità della rete di distribuzione dell'energia elettrica, contribuendo nel contempo all'integrazione delle fonti di energia rinnovabili.

Gli investimenti per il rafforzamento e l'ampliamento della rete elettrica hanno una dimensione transfrontaliera, in particolare nella regione mediterranea. L'investimento dovrebbe consentire di costruire un collegamento di rete con il secondo interconnettore elettrico Malta-Italia, contribuendo in tal modo a un mercato comune dell'energia più integrato, garantendo l'approvvigionamento energetico nell'Unione nel suo complesso e creando valore aggiunto europeo.

Il capitolo REPowerEU contribuisce ad affrontare la raccomandazione specifica per paese (raccomandazione specifica per paese 4 del 2022) e, in particolare, a ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili accelerando la diffusione delle energie rinnovabili, promuovendo e consentendo gli investimenti nell'energia eolica e solare, aggiornando ulteriormente le reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica di Malta e creando incentivi per lo stoccaggio di energia elettrica al fine di fornire energia stabile, flessibile e rapida.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

G.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti per il sostegno finanziario a fondo perduto

Riforma C7-R1: Riesame dei sistemi di autorizzazione esistenti per razionalizzare i processi e accelerare le procedure di rilascio delle autorizzazioni per i progetti di energia rinnovabile

L'obiettivo di questa riforma è contribuire ad accelerare le procedure di rilascio delle autorizzazioni per i progetti in materia di energie rinnovabili e introdurre l'obbligo di installare pannelli solari sui tetti su alcuni edifici di nuova costruzione. La riforma mira ad aumentare la quota di energie rinnovabili nel mix energetico di Malta, contribuendo in tal modo alla transizione verde.

La riforma consiste nella revisione del quadro di autorizzazione e: (1) modifiche legislative che impongono l'installazione di pannelli solari sui nuovi edifici residenziali e non residenziali che raggiungono la loro altezza massima stabilita nei piani locali e nella politica, negli orientamenti e nelle norme di controllo dello sviluppo (allegato 2) approvati dall'autorità di pianificazione (ad eccezione degli edifici situati nelle aree urbane e negli edifici programmati); (2) pubblicazione online di tempistiche vincolanti abbreviate per le procedure di domanda e autorizzazione degli impianti di energia rinnovabile nelle serre; (3) pubblicazione online di tempistiche vincolanti abbreviate per le procedure di domanda e di rilascio delle autorizzazioni per i progetti nel settore delle energie rinnovabili.

La riforma è attuata entro il 31 dicembre 2024.

Investimenti C7-I1: Rafforzamento e ampliamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica mediante investimenti nella rete, nei servizi di distribuzione e nello stoccaggio in batteria

L'obiettivo di questo investimento è rafforzare e ampliare la rete di distribuzione dell'energia elettrica attraverso investimenti nella rete, nei servizi di distribuzione e nello stoccaggio in batteria.

L'investimento mira a contribuire ad affrontare le strozzature nella distribuzione interna dell'energia elettrica, facilitando l'integrazione delle energie rinnovabili attraverso una rete più adeguata.

L'investimento consiste nell'entrata in funzione dei seguenti impianti: 1) una nuova linea di distribuzione da 132 kV tra Maghtab e Mosta, in preparazione del secondo interconnettore con la Sicilia (Italia); 2) una nuova sottostazione primaria di 33 kV/11kV di Naxxar; 3) una nuova sottostazione primaria 33 kV/11kV a Siggiewi; 4) un potenziamento dell'attuale centro di distribuzione ospedaliera 33 kV/11kV a Msida; 5) un potenziamento dell'attuale centro di distribuzione di St. Andrew a Pembroke; 6) 15 nuove sottostazioni di 11 kV/415V e rinforzo di 15 km; 7) apparecchiature di stoccaggio delle batterie.

L'investimento è attuato entro il 30 giugno 2026.

G.2. Target intermedi, target finali, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
7.1	C7.R1	Tappa	Entrata in vigore della normativa che impone l'installazione di pannelli solari su alcuni edifici di nuova costruzione	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore di una normativa che impone l'installazione di pannelli solari su alcuni edifici di nuova costruzione				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Il quadro di autorizzazione è stato rivisto e sono entrati in vigore la legislazione e gli orientamenti di pianificazione che impongono l'installazione di pannelli solari sui nuovi edifici residenziali e non residenziali che raggiungono l'altezza massima consentita stabilita nei piani locali e nella politica, negli orientamenti e nelle norme di controllo dello sviluppo (allegato 2) approvati dall'autorità di pianificazione (ad eccezione degli edifici situati nelle aree urbane e negli edifici programmati).
7.2	C7.R1	Tappa	Pubblicazione online di tempistiche abbreviate per le procedure di domanda e autorizzazione degli impianti di energia rinnovabile nelle serre	Pubblicazione online di tempistiche abbreviate per le procedure di domanda e autorizzazione degli impianti di energia rinnovabile nelle serre				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Termini vincolanti e abbreviati per le procedure di domanda e autorizzazione degli impianti di energia rinnovabile nelle serre sono pubblicati sul sito web dell'autorità di pianificazione sulla base di una valutazione effettuata da un gruppo di esperti, comprendente rappresentanti di tutti i soggetti coinvolti nel processo di autorizzazione, valutando l'efficienza delle procedure esistenti e proponendo raccomandazioni di riforma.
7.3	C7.R1	Tappa	Pubblicazione online di tempistiche abbreviate per le procedure di presentazione delle domande e di rilascio delle autorizzazioni per i progetti nel settore delle energie rinnovabili	Pubblicazione online di tempistiche abbreviate per le procedure di presentazione delle domande e di rilascio delle autorizzazioni per i progetti nel settore delle energie rinnovabili				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Sono entrati in vigore e pubblicati sul sito web dell'autorità di pianificazione, sulla base di una valutazione effettuata da un gruppo di esperti, compresi i rappresentanti di tutti i soggetti coinvolti nel processo di autorizzazione, la valutazione dell'efficienza delle procedure esistenti e la proposta di raccomandazioni di riforma.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
7.4	C7.11	Tappa	Firma di contratti per a) l'appalto di lavori/servizi per il rafforzamento e l'ampliamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica attraverso investimenti nella rete e nei servizi di distribuzione e b) la progettazione dello stoccaggio in batteria	Firma di contratti per a) appalti di lavori/servizi per il rafforzamento e l'ampliamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica attraverso investimenti nella rete, servizi di distribuzione e b) progettazione di un impianto di stoccaggio in batteria di almeno 10 MWh				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Contratti firmati per: a) la costruzione dei seguenti impianti: 1) una nuova linea di distribuzione da 132 kV tra Maghtab e Mosta, in preparazione del secondo interconnettore con la Sicilia (Italia); 2) una nuova sottostazione primaria di 33 kV/11kV di Naxxar; 3) una nuova sottostazione primaria 33 kV/11kV a Siggiewi; 4) potenziamento dell'attuale centro di distribuzione ospedaliera 33 kV/11kV a Msida; 5) potenziamento dell'attuale centro di distribuzione di St.Andrew a Pembroke; 6) 15 nuove sottostazioni di 11 kV/415V e 15 km di rinforzi; b) la progettazione di un impianto di stoccaggio delle batterie di almeno 10 MWh.
7.5	C7.11	È tracciata	Spese sostenute in relazione a) lavori/servizi per il potenziamento e l'ampliamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica e b) apparecchiature di stoccaggio in batteria		EUR	0	19 000 000	TERZO TRIMESTRE 3	2025	È stato pagato almeno un valore di 19 000 000 EUR per gli obblighi contrattuali relativi alle strutture specificate nel traguardo 7.4.
7.6	C7.11	Tappa	Entrata in funzione di impianti che rafforzano e ampliano la rete di distribuzione	Entrata in funzione di impianti che rafforzano e ampliano la rete di distribuzione dell'energia elettrica				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Entrano in funzione i seguenti impianti: 1) una nuova linea di distribuzione da 132 kV tra Maghtab e Mosta, in preparazione del secondo interconnettore con la Sicilia (Italia); 2) una nuova sottostazione primaria di 33 kV/11kV di Naxxar; 3) una nuova sottostazione primaria 33 kV/11kV a Siggiewi; 4) potenziamento del centro di distribuzione ospedaliera 33 kV/11kV di Msida; 5) un potenziamento del centro di distribuzione di St.Andrew Pembroke;

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per le tappe fondamentali)	Indicatori Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario per il completamento		Descrizione di ciascun target intermedio e obiettivo
					Unità di misura	Scenario di base	Obiettivo	Riferimento	Anno	
			dell'energia elettrica							6) 15 nuove sottostazioni di 11 kV/415V e 15 km di rinforzi; 7) impianto di stoccaggio delle batterie di almeno 10 MWh.

2. COSTO TOTALE STIMATO DEL PIANO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

I costi totali stimati del PRR modificato, compreso il capitolo REPowerEU di Malta, ammontano a 336 319 658 EUR.

I costi totali stimati del capitolo REPowerEU ammontano a 69 955 027 EUR. In particolare, i costi totali stimati delle misure di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) 2023/435 ammontano a 0 EUR, mentre i costi delle altre misure del capitolo REPowerEU ammontano a 69 955 027 EUR.

SEZIONE 2: SOSTEGNO FINANZIARIO

1. Contropartita finanziaria

Le rate di cui all'articolo 2, paragrafo 2, sono organizzate nel modo seguente:

1.1. Prima rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome
1.1	C1.R.1	Tappa	Entrata in vigore della legge sull'autorità per l'edilizia e l'edilizia
1.5	C1.R.2	Tappa	Entrata in vigore della legge aggiornata sulla tutela dell'ambiente
1.8	C1.R.2	Tappa	Adozione della strategia sui rifiuti da costruzione e demolizione per Malta
1.22	C1.I.3	Tappa	Audit del rendimento energetico di due scuole pubbliche
2.1	C2.R.1	Tappa	Indagine nazionale sui viaggi delle famiglie
2.6	C2.R.4	Tappa	Accordo con l'Associazione dei consigli locali sulle aree di riqualificazione nelle aree urbane
2.9	C2.R.5	È tracciata	15 strutture per uffici che consentono il lavoro a distanza per i funzionari del servizio pubblico nelle isole maltesi
3.3	C3.R.2	Tappa	Adozione della strategia di specializzazione intelligente di Malta
5.8	C5.R.3	È tracciata	Creazione di due unità di autismo (spazi fisici dotati di attrezzature e personale didattico addestrato) nelle scuole medie
6.1	C6.R.1	Tappa	Entrata in vigore della legge XLV del 2020; e legge XLIII del 2020
6.2	C6.R.1	È tracciata	Membri supplementari della magistratura
6.9	C6.R.2	Tappa	Entrata in vigore della legge n. XXVIII del 2021 sul codice penale (modifica n. 5)
6.10	C6.R.3	Tappa	Aggiornamento della strategia nazionale antifrode e anticorruzione del 2008
6.15	C6.R.4	Tappa	Entrata in vigore della legge XLVI del 2020
6.20	C6.R.5	Tappa	Entrata in vigore della legge sui proventi di reato V del 2021
6.21	C6.R.6	Tappa	Entrata in vigore della legge XIX del 2020 che modifica la legge sulla polizia

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome
6.22	C6.R.7	Tappa	Entrata in vigore della legge n. XLI del 2020 sul controllo giurisdizionale delle decisioni di non esercitare l'azione penale da parte del procuratore generale
6.30	C6.R.10	Tappa	Entrata in vigore della pertinente disposizione abilitante per l'introduzione di norme sui prezzi di trasferimento
6.38	C6.I.1	Tappa	Entrata in vigore i) della legge n. LIII del 2020 (modifica n. 2); e ii) legge n. III del 2021 (modifica n. 2) sulla digitalizzazione dei tribunali.
		Importo della rata	60 116 664 DI EUR

1.2. Seconda rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome
1.3	C1.R.1	Tappa	Formazione e certificazione dei professionisti del settore edile
1.9	C1.R.2	Tappa	Adozione di norme per l'industria edile
1.11	C1.R.2	Tappa	Recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione attraverso spazi vuoti di riempimento (cave)
1.12	C1.R.2	Tappa	Istituzione di cinque enti comunali regionali responsabili della raccolta dei rifiuti a Malta e Gozo
1.13	C1.R.2	Tappa	Entrata in vigore della legislazione riveduta sul materiale da imballaggio per consentire la raccolta regionale dei rifiuti di imballaggio
1.17	C1.I.1	Tappa	Pubblicazione di un invito a presentare domande di sovvenzione per la ristrutturazione di edifici del settore privato
1.19	C1.I.2	Tappa	Audit del rendimento energetico dell'ospedale pubblico di Mount Carmel
1.23	C1.I.3	Tappa	Servizi appaltati per il rinnovo di due scuole pubbliche
1.25	C1.I.4	Tappa	Servizi appaltati per lavori di costruzione di una scuola quasi neutra in termini di emissioni di carbonio
2.4	C2.R.3	Tappa	Pubblicazione del Piano di Mobilità Urbana Sostenibile della Regione Valletta
2.8	C2.R.5	Tappa	Pubblicazione della politica di lavoro a distanza per i dipendenti pubblici
2.15	C2.I.2	Tappa	Invito aperto a presentare candidature per veicoli elettrici e biciclette nel settore privato, compreso il programma di rottamazione
2.20	C2.I.4	Tappa	Memorandum d'intesa per la sostituzione parziale della flotta di trasporto pubblico maltese
3.1	C3.R.1	Tappa	Avvio di un programma di borse di studio per gli studenti per diventare professionisti delle TIC
3.10	C3.I.3	È tracciata	Spese sostenute in relazione al moderno luogo di lavoro digitale e a soluzioni per migliorare l'esperienza dei clienti di prima destinazione
3.14	C3.I.4	Tappa	Pubblicazione degli inviti a presentare candidature
4.1	C4.R.1	Tappa	Studio sugli ostacoli e i facilitatori per una migliore integrazione e benessere della forza lavoro straniera
4.5	C4.R.1	Tappa	Relazione sulla prevalenza dell'obesità tra i giovani di età compresa tra i 4 e i 5 anni nella popolazione maltese

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome
4.7	C4.R.2	Tappa	Riesame del quadro normativo relativo al Blood Bank, al Tissue and Cell Centre
4.11	C4.I.2	Tappa	Firma di un contratto per l'acquisto di una soluzione di acceleratore magnetico a risonanza magnetica presso Sir Anthony Mamo Oncology Centre
4.13	C4.I.2	Tappa	Tutti i contratti firmati per i servizi di patologia digitale presso il dipartimento istopatologico dell'ospedale Mater Dei
5.6	C5.R.2	Tappa	Avvio dell'e-College
5.9	C5.R.3	È tracciata	Creazione di due nuove sale di apprendimento multisensoriale (MSLR) (spazi fisici dotati di attrezzature e personale didattico formato) negli istituti
5.12	C5.R.5	Tappa	Valutazione delle prestazioni di disoccupazione
5.16	C5.R.6	Tappa	Seguito dato alla relazione sulla revisione delle pensioni con proposte politiche
6.7	C6.R.2	È tracciata	Sviluppo delle capacità all'interno dell'ufficio dell'AG
6.11	C6.R.3	Tappa	Valutazione nazionale dei rischi e strategia di follow-up in materia di frode e corruzione.
6.26	C6.R.8	È tracciata	Numero di formazioni annuali in materia di AML/CFT
6.28	C6.R.9	Tappa	Entrata in vigore di una dichiarazione riveduta dell'imposta sulle società per raccogliere informazioni sui dividendi provenienti da organismi di persone residenti nelle giurisdizioni elencate nella lista delle giurisdizioni non cooperative del gruppo "Codice di condotta".
6.29	C6.R.9	È tracciata	Assegnazione di personale dedicato al controllo dei contribuenti in questo settore fiscale
6.31	C6.R.10	Tappa	Consultazione delle parti interessate ed elaborazione di norme specifiche in materia di prezzi di trasferimento
6.32	C6.R.10	Tappa	Entrata in vigore di norme specifiche in materia di prezzi di trasferimento
6.35	C6.R.11	Tappa	Studio sulle misure relative ai dividendi in entrata e in uscita, ai pagamenti di interessi e canoni
6.37	C6.R.12	Tappa	Entrata in vigore dello scambio spontaneo di informazioni (SEOI)
		Importo della rata	78 055 270 DI EUR

1.3. Terza rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome
1.2	C1.R.1	Tappa	Autorizzazione edilizia e edilizia — pienamente operativa
1.4	C1.R.1	È tracciata	Professionisti del settore edile formati e certificati
1.10	C1.R.2	Tappa	Entrata in vigore di un nuovo quadro normativo per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione
1.15	C1.I.1	Tappa	Servizi appaltati per la ristrutturazione di edifici pubblici

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome
1.24	C1.I.3	È tracciata	Due scuole pubbliche rinnovate
1.26	C1.I.4	È tracciata	Completamento della costruzione di una scuola quasi neutra in termini di emissioni di carbonio
2.3	C2.R.2	È tracciata	Numero di persone nei nuovi gruppi di coorte che hanno accesso ai trasporti pubblici gratuiti
2.10	C2.R.6	Tappa	Completamento dello studio sulla gestione rafforzata della mobilità nel servizio pubblico maltese
2.16	C2.I.2	È tracciata	Numero di sovvenzioni concesse per i veicoli elettrici nell'ambito del regime per il settore privato
2.18	C2.I.3	Tappa	Servizi appaltati per la fornitura di veicoli elettrici per il parco veicoli di servizio pubblico
3.2	C3.R.1	È tracciata	Persone beneficiarie di un sostegno per attenuare il divario digitale
3.5	C3.I.1	È tracciata	Aumento dei tempi di accesso alla spina dorsale digitale
4.2	C4.R.1	Tappa	Strumento personalizzato per la pianificazione della forza lavoro
4.6	C4.R.1	È tracciata	Attuazione del programma di screening dell'audizione neonatale
4.9	C4.I.1	Tappa	Servizi appaltati per la costruzione di un centro di sangue, tessuti e cellule
4.12	C4.I.2	Tappa	Apparecchiature dell'acceleratore lineare a risonanza magnetica operative e aperte agli utenti
5.2	C5.R.1	È tracciata	Educatori formati al programma Reading Recovery (RR)
5.5	C5.R.2	Tappa	Attuazione delle misure incluse nella tabella di marcia per lo sviluppo di un sistema di orientamento, lo sviluppo di capacità per i professionisti dell'istruzione degli adulti e la creazione di reti di orientamento
6.19	C6.R.5	È tracciata	Aumentare il personale dell'ufficio per il recupero dei beni
6.25	C6.R.8	Tappa	Completamento dell'attuazione del piano d'azione della strategia nazionale antiriciclaggio/lotta al finanziamento del terrorismo/sanzioni finanziarie mirate (AML/CFT/TFS) e del piano d'azione per il periodo 2021-2023
6.27	C6.R.8	Tappa	Attuazione di tutte le azioni necessarie a seguito della valutazione del GAFI, anche attraverso misure giuridiche
6.33	C6.R.10	È tracciata	Assunzione e formazione del personale da parte delle autorità fiscali per specializzarsi sull'applicazione delle norme in materia di prezzi di trasferimento.
6.34	C6.R.10	È tracciata	Eventi di formazione per gli operatori fiscali e i rappresentanti delle imprese
6.39	C6.I.1	È tracciata	Spese sostenute per la digitalizzazione del sistema giudiziario
		Importo della rata	57 165 752 DI EUR

1.4. Quarta rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome
1.6	C1.R.2	Tappa	Studio sulla fattibilità di estendere gli obblighi di responsabilità estesa del produttore ad altri flussi di rifiuti
1.20	C1.I.2	Tappa	Servizi appaltati per il rinnovo e l'ammodernamento dell'ospedale pubblico di Mount Carmel
1.27	C1.I.5	È tracciata	Installazione di infrastrutture fotovoltaiche negli spazi pubblici aperti
2.16a	C2.I.2	È tracciata	Numero di sovvenzioni concesse per i veicoli elettrici nell'ambito del regime per il settore privato
3.4	C3.R.2	È tracciata	Gestione dei conti interagenzie tra Malta Enterprise e Malta Council for Science and Technology (Consiglio per la scienza e la tecnologia di Malta)
3.7	C3.I.2	È tracciata	Digitalizzazione dei file navali
3.12	C3.I.3	È tracciata	Acquisto di altri elementi di hardware e software informatici
4.8	C4.R.2	Tappa	Entrata in vigore del quadro normativo riveduto relativo al Blood Bank, al Tissue and Cell Centre
4.14	C4.I.2	Tappa	Servizi di patologia digitale forniti presso il dipartimento istopatologico dell'ospedale Mater Dei
5.1	C5.R.1	È tracciata	Numero di studenti (di età compresa tra i 6 e i 7 anni) formati al programma Reading Recovery (RR)
5.3	C5.R.1	Tappa	Attuazione delle misure incluse nella strategia per le competenze di base
5.4	C5.R.1	Tappa	Progetto di deposito dati/sistema generale di tracciabilità dei giovani che abbandonano precocemente la scuola
5.7	C5.R.2	È tracciata	Discenti attratti verso l'uso della nuova piattaforma e-College
5.13	C5.R.5	Tappa	Processo di monitoraggio delle sfide e delle misure politiche relative alle indennità di disoccupazione
6.3	C6.R.1	Tappa	Controllo indipendente dell'indipendenza dei tribunali specializzati
6.5	C6.R.2	Tappa	Riesame indipendente del trasferimento dei casi sommari dalla polizia all'ufficio del procuratore generale (AG)
6.8	C6.R.2	Tappa	Trasferimento di tutti i casi non sommari all'ufficio dell'AG.
6.12	C6.R.3	È tracciata	Due programmi di formazione per i funzionari designati delle autorità nazionali
6.13	C6.R.3	Tappa	Sistema centrale di archivio documentale
6.14	C6.R.3	Tappa	Banca dati che raccoglie i dati delle denunce di irregolarità
6.16	C6.R.4	Tappa	Piani per le risorse umane e di bilancio del PCAC
6.17	C6.R.4	Tappa	Creazione di un registro digitale delle informazioni sui casi di corruzione in possesso della PCAC
6.18	C6.R.4	Tappa	Adozione di una procedura operativa standard interna da parte della PCAC
6.23	C6.R.7	Tappa	Riesame indipendente della disposizione relativa alle persone lese (legge XLI del 2020) per impugnare la decisione del procuratore generale di non esercitare l'azione penale.
6.36	C6.R.11	Tappa	Entrata in vigore della legislazione relativa ai pagamenti in entrata e in uscita

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome
7.1	C7.R.1	Tappa	Entrata in vigore della normativa che impone l'installazione di pannelli solari su alcuni edifici di nuova costruzione
7.2	C7.R.1	Tappa	Pubblicazione online di tempistiche abbreviate per le procedure di domanda e autorizzazione degli impianti di energia rinnovabile nelle serre
7.3	C7.R.1	Tappa	Pubblicazione online di tempistiche abbreviate per le procedure di domanda e di rilascio delle autorizzazioni per i progetti nel settore delle energie rinnovabili
7.4	C7.I.1	Tappa	Firma di contratti per a) l'appalto di lavori/servizi per il rafforzamento e l'ampliamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica attraverso investimenti nella rete e nei servizi di distribuzione e b) la progettazione dello stoccaggio in batteria
		Importo della rata	74 831 558 DI EUR

1.5. Quinta rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome
1.7	C1.R.2	Tappa	Entrata in vigore della legislazione che potrebbe essere ritenuta appropriata dallo studio sulla fattibilità dell'individuazione di nuovi flussi di rifiuti attraverso la responsabilità estesa del produttore
1.16	C1.I.1	È tracciata	Edifici pubblici ristrutturati
2.2	C2.R.1	Tappa	Completamento di una campagna di sensibilizzazione sui trasporti sostenibili a zero e a basse emissioni di carbonio
2.5	C2.R.3	È tracciata	Unità amministrative locali all'interno della regione di La Valletta con migliori soluzioni di mobilità urbana nell'ambito del piano di mobilità urbana sostenibile
2.7	C2.R.4	È tracciata	Aree di riqualificazione create nelle aree urbane per spazi aperti e senza auto
2.11	C2.R.6	È tracciata	Aumento della mobilità condivisa nel servizio pubblico
2.17	C2.I.2	È tracciata	Numero di sovvenzioni concesse per i veicoli elettrici nell'ambito del regime per il settore privato
2.19	C2.I.3	È tracciata	Numero di veicoli elettrici nel parco veicoli ad uso generale della pubblica amministrazione
2.21	C2.I.4	È tracciata	Autobus elettrici operativi a emissioni zero introdotti per la sostituzione parziale del parco veicoli di trasporto pubblico
3.6	C3.I.1	Tappa	Miglioramento del livello del quadro di sicurezza informatica NIST
3.8	C3.I.2	Tappa	Lancio e messa a disposizione degli utenti degli strumenti e dei sistemi informatici sviluppati

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome
3.9	C3.I.2	È tracciata	Fornitura di formazione tecnica al personale
3.11	C3.I.3	È tracciata	Acquisizione di ulteriori licenze Microsoft 365 (o equivalenti)
3.13	C3.I.3	È tracciata	Aumento della diffusione dei servizi online
4.3	C4.R.1	Tappa	Riferire in merito all'attuazione delle misure e confrontare il benessere dopo l'intervento rispetto alla valutazione iniziale.
4.4	C4.R.1	È tracciata	Miglioramento del benessere segnalato dei lavoratori stranieri
4.10	C4.I.1	Tappa	Centro per il sangue, i tessuti e le cellule aperto agli utilizzatori
5.10	C5.R.3	Tappa	Attuazione delle misure della strategia nazionale aggiornata per l'inclusione
5.11	C5.R.4	Tappa	Attuazione del nuovo piano di lavoro di valutazione e monitoraggio
5.14	C5.R.5	Tappa	Attuazione delle misure della strategia per l'occupazione di recente adozione
5.15	C5.R.5	Tappa	Attuazione delle misure stabilite nel piano d'azione per la parità di genere e la strategia di integrazione recentemente adottato
7.5	C7.I.1	È tracciata	Spese sostenute in relazione ai lavori/servizi per il potenziamento e l'ampliamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica
		Importo della rata	40 677 946 DI EUR

1.6. Sesta rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Tappa/Obiettivo	Nome
1.18	C1.I.1	È tracciata	Edifici del settore privato ristrutturati
1.21	C1.I.2	È tracciata	Ristrutturazione dei blocchi dell'ospedale di Mount Carmel
3.15	C3.I.4	È tracciata	Imprese beneficiarie di un sostegno agli investimenti nella digitalizzazione
6.4	C6.R.1	Tappa	Entrata in vigore delle modifiche legislative ritenute necessarie dal riesame indipendente dell'indipendenza dei tribunali specializzati
6.6	C6.R.2	Tappa	Entrata in vigore delle modifiche legislative ritenute necessarie dalla revisione indipendente sul trasferimento dei casi sommari dalla polizia all'ufficio dell'AG
6.24	C6.R.7	Tappa	Entrata in vigore di modifiche legislative che modificano il controllo giurisdizionale dei soggetti danneggiati per impugnare la decisione del procuratore generale di non esercitare l'azione penale
6.40	C6.I.1	Tappa	Lancio e messa a disposizione degli utenti degli strumenti e dei sistemi informatici sviluppati

7.6	C7.I.1	Tappa	Entrata in funzione di impianti che rafforzano e ampliano la rete di distribuzione dell'energia elettrica
		Importo della rata	17 383 738 DI EUR

SEZIONE 3: DISPOSIZIONI SUPPLEMENTARI

1. Modalità di monitoraggio e attuazione del piano per la ripresa e la resilienza

Il monitoraggio e l'attuazione del PRR maltese si svolgono secondo le seguenti modalità:

Il ministero responsabile della gestione dei fondi dell'UE è l'autorità responsabile del coordinamento, della gestione e del controllo dell'intero processo di attuazione del PRR. Garantisce il rispetto delle norme nazionali e dell'UE stabilite, adotta misure per fornire un'adeguata capacità amministrativa e svolge le necessarie attività di consultazione, comunicazione e informazione in relazione al regolamento (UE) 2021/241. In seno al ministero responsabile della gestione dei fondi dell'UE, la divisione Pianificazione e coordinamento delle priorità (PPCD) è incaricata dell'effettiva attuazione del PRR, in particolare della funzione di cui all'articolo 22, paragrafo 2, e (3), e adotta tutte le misure appropriate per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e garantire che l'uso dei fondi in relazione alle misure del PRR maltese sia conforme al diritto dell'UE e nazionale applicabile. È inoltre responsabile della redazione e della firma della dichiarazione di gestione e della sintesi degli audit che accompagnano le richieste di pagamento. Le istituzioni responsabili coinvolte nell'esecuzione di ciascuna riforma e di ciascun investimento si coordinano regolarmente con il ministero responsabile della gestione dei fondi dell'UE. Il dipartimento Audit interno e indagini è stato designato come autorità di audit ai fini del PRR, quale organismo indipendente. La strategia dell'autorità di audit comprende sia audit dei sistemi, incentrati sul sistema esistente per la comunicazione dei traguardi e degli obiettivi, sia il sistema per prevenire e correggere le irregolarità gravi, compreso il sistema informatico, nonché verifiche sostanziali basate su un campionamento adeguato.

2. Modalità per dare pieno accesso ai dati sottostanti da parte della Commissione

Il ministero responsabile della gestione dei fondi UE, in quanto organismo centrale di coordinamento per l'attuazione del PRR maltese, è il punto di contatto per la Commissione. Funge da organismo di coordinamento per monitorare i progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali e per fornire tutte le modalità necessarie per la presentazione delle domande di pagamento. Coordina la comunicazione dei target intermedi e finali, degli indicatori pertinenti, ma anche delle informazioni finanziarie qualitative e di altri dati, ad esempio sui destinatari finali. Il sistema di gestione e di informazione gestito dalla PPCD è utilizzato per raccogliere le informazioni necessarie per monitorare l'intero ciclo di vita delle riforme e degli investimenti, compresi i target intermedi e finali e le informazioni a sostegno del monitoraggio della loro attuazione finanziaria.

Conformemente all'articolo 24, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, una volta completati i pertinenti target intermedi e finali concordati nella sezione 2.1 del presente allegato, Malta presenta alla Commissione una richiesta debitamente motivata di pagamento del contributo finanziario. Malta provvede affinché, su richiesta, la Commissione abbia pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti a sostegno della debita giustificazione della richiesta di pagamento, sia per la valutazione della richiesta di pagamento a norma dell'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241 che a fini di audit e controllo.